

numero **81**
nuova serie
settembre/dicembre 2016

editore Ever
Galleria Gandhi 15/21
20017 Rho / Milano
tel. 02.939.00.740 / 750
e.mail: info@bstone.it

ISSN 1124-0032 ROC n°4496
(registro operatori comunicazione)
Registrato presso il Tribunale di Milano
al n° 673 del 12/12/1992

Work Stone Business Stone on line

Notizie dal mondo delle pietre naturali e dei loro derivati
news from the world of ornamental stone and similar



edito con il patrocinio dell'Associazione Marmisti della Regione Lombardia

Come Dove

i marmi e i marmisti con un solo click

123 imprese unite da 10 anni per difendere e promuovere la pietra naturale

Associazione Marmisti della Regione Lombardia
 Costanzo Pietre delle Alpi
 Gruppo Vero Marmo Vere Pietre Naturali
 www.assomarmistolombardia.it

ALBERTO MENICHINI
 ALFREDO ARNABOLDI
 ALIMONTI srl
 B&B BIAGETTI & C snc
 BELLOMI MARMI di Sala
 CAVE GAMBA sas
 DELL' ERBA GIUSEPPE snc
 GUBERT - Nanotech snc di Gubert G.A & C.
 IDM Industria del Marmo Srl
 LA SAN GIORGIO dei F.lli Pecis srl
 MARINI MARMI srl
 MARMI ACQUAVIVA srl
 MARMI E GRANITI VEZZOLI CARLO Srl
 MARMI LODI srl
 MARMIRES Srl
 MARMO ZANDOBBIO Spa
 MONCINI F.LLI srl
 NUOVA MGv srl
 RASTONE srl
 ROSSI ALBINO & C srl
 SCHENA ARTE MARMO Srl
 SIGMA Sas
 STC GRANITI MARMI PIETRE srl
 ZAFa srl
 3 ESSE GRANITI snc
 BALZARINI FILIPPO di Lucia Balzarini & C. snc
 BONACINA F.lli snc
 BRIANZA MARMI srl
 CASATI F.LLI snc
 COOPERATIVA SAN PANTALEONE Srl
 CORTI MARMI snc
 GAGLIARDI Studio Scultura
 LANZENI MARIO srl
 LOMBARDA GRANITI Pietre Porfidi srl
 MARMI BASSANI snc Franco Bassani &C
 MARMI MAURI di Bigli A & C sas
 MARMI ROMANO di Romano Renato
 MARMO UNO sas
 MGE srl
 NATTA GRANITI snc
 NAVONI DANTE snc
 NOVA MOSAICI snc di Toniutti E. E.
 NUOVA FLLI DANZI SNC
 NUOVA LINEA MARMO Srl
 OLTREPO' MARMI srl
 OTTOLINA ENRICO snc
 PUSTERLA snc
 RECUPERO e ARTE Srl
 RIGO MARMI srl
 SARMA sas Leviposatura
 SERPENTINO e GRANITI srl
 SONZOGNI FLLI MARINO E MARCO snc
 TAGLIABUE srl di G Tagliabue & C
 TIRONE EDILIZIA Sas
 sostenitori

ALFA POMPE srl
 ALPES srl
 BELLINZONI srl
 CMC di Aragona Nino
 DOMO GRANITI srl
 GK Parachini
 GRANITI MARMI AFFI Srl
 LASA MARMO spa
 MARMI FAEDO Spa
 MASTER DIAMOND snc di Cattaneo
 MUM Macchine Usate Marmo
 PEDRETTI GRANITI srl
 SANTA MARGHERITA Spa
 UMG sas di Carlo Mora & C.

20080 ZELO Surrigone MI
 20813 BOVISIO MASCIAGO MB
 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG
 20140 MILANO MI
 26837 MULAZZANO LO
 24014 PIAZZA BREMBANA BG
 20823 LENTATE SUL SEVESO MB
 20011 CORBETTA MI
 24067 SARNICO BG
 24060 ZANDOBBIO BG
 24063 CASTRO BG
 20037 PADERNO DUGNANO MI
 24050 PALOSCO BG
 26817 S MARTINO IN STRADA LO
 23013 REGOLEDO COSIO VALTELLINO SO
 24060 ZANDOBBIO BG
 20152 MILANO MI
 22035 CANZO CO
 24040 BARBATA BG
 23010 VALMASINO SO
 23100 SONDRIO SO
 20016 PERO MI
 20010 BAREGGIO MI
 23020 TORRE S. MARIA SO
 22070 OLTRONA SAN MAMETTE CO
 21045 GAZZADA SCHIANNO VA
 22044 INVERIGO CO
 20823 LENTATE SUL SEVESO MB
 20831 SEREGNO MB
 24010 BRANZI BG
 22100 COMO CO
 20028 SAN VITTORE OLONA MI
 24053 BRIGNANO G D'ADDA BG
 21023 BESOZZO VA
 21013 GALLARATE VA
 20151 MILANO MI
 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO MI
 20133 MILANO MI
 26866 S. ANGELO LODIGIANO LO
 22050 DERVIO CO
 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI
 20021 BOLLATE MI
 21050 CLIVIO VA
 20095 CUSANO MILANINO MI
 27056 CORNALE E BASTIDA PV
 20054 NOVA MILANESE MI
 22100 CAMERIATA CO
 24050 FARA OLICVANA con Sola BG
 20136 MILANO MI
 20090 SETTALA MI
 23030 CHIURO SO
 24019 ZOGNO BG
 21047 SARONNO VA
 20131 MILANO

37020 DOLCE' VR
 23848 OGGIONO LC
 20016 PERO MI
 22071 CADORAGO CO
 28859 TRONTANO VB
 22069 ROVELLASCA CO
 37010 RIVOLI VERONESE VR
 39023 LASA BZ
 36073 CORNEO VICENTINO VI
 20823 DESIO MB
 20090 CESANO BOSCONI MI
 38080 CARISOLO TN
 37020 VOLARGNE VR
 20159 MILANO MI

Editoriale

2017 anno di svolta? nemmeno per sogno.

I numeri del marmo che sono nelle pagine seguenti.
 La situazione politica, economica, morale è sui quotidiani e in televisione.

L'unica nota positiva è arrivata fortunatamente alla fine dell'anno portando qualche speranza per il prossimo è quella percepita alla fiera del marmo di Verona dove la voglia del fare ha avuto il sopravvento su quella dell'ossessionante dire da parte delle istituzioni.

Verona ha dimostrato molte cose. Prima di tutto la voglia di reagire del marmo italiano rappresen-
 tato in modo ineccepibile sia a livello imprenditoriale sia nel modello organizzativo di Fiera Verona.
 Secondo la crescente concorrenza estera che ha scelto Verona come sua principale vetrina globale
 e, almeno in questo, l'Italia ci guadagna. Il terzo è l'intelligenza del progetto collettivo, tante firme
 per un unico scopo. Fuori di questo il 2016 ha poco da rallegrarsi.
 Pur se in un target diverso rigidamente progettuale, il marmo raccoglie comunque sempre più inte-
 resse al salone (e fuorisalone) del Mobile di Milano proiezione mondiale del progetto di interni e nel
 Made Expo, sua anticipazione un mese prima, di tutto ciò che è l'involucro edilizio con quali effetti
 sul mondo della progettazione e dell'edilizia, in termini di modularietà degli spazi, riqualificazione,
 accorgimenti tecnici, materiali: marmo compreso

Dare valore al lavoro, su questa linea guida si sta muovendo l'associazione dei marmisti lombardi
 perchè in un momento di crisi della domanda che sicuramente proseguirà anche nel 2017 non è
 più strategica la quantità, ma la qualità, il valore aggiunto che la pietra naturale possiede di diritto,
 ma non valorizza, anzi lascia l'argomento all'imitazione.

Quindi iniziative mirate proprio dove questa si esprime o dove l'esempio culturale crea valore. Per
 ora il 2017 prevede un convegno a Made Expo sul "trattamenti antiscivolo chimico e meccanico" e
 "soluzioni anti salita dell'umidità" entrambi temi di stretta attualità sulle problematiche applicative.
 Villa Carlotta di Tremezzo (Lago di Como) ospiterà invece una serie di incontri sulla pietra naturale
 ed i criteri di scelta oltre alla raccolta di Campioni delle "Pietre delle Alpi", la stessa che si trova
 alla Materioteca del Politecnico di Milano perchè il valore è anche nella tradizione e le Alpi sono un
 riferimento per il mondo intero.
 Ecco una foto dell'ultima riunione 2016 del consiglio Associativo composto, oltre il presidente Alfre-
 do Arnaboldi e il vice presidente Giulio Marini i consiglieri Roberto Biagetti, Piergiacomo Moncini,
 Alberto Pietra, Edoardo Sala e, per l'occasione, anche i revisore dei Conti: MariaGrazia Pavesi,
 Romina Facchinetti.



ISSN 1124-0032 ROC n°4496
 (registro operatori comunicazione)

Business Stone

n° 81 - settembre - dicembre 2016

Editore: **EVER**
 Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/ Milano
 tel. 02.939.00.740 - 750
 http://www.bstone.it - e.mail: info@bstone.it

Direttore Responsabile: Emilia Gallini
Coordinamento: Emiliano Lazzaroni
 grafica e stampa : **Ever**

hanno collaborato a questo numero:
 Alfredo Arnaboldi, Giancarlo Lazzaroni,
 Grazia Signori, Judy Wen.

Registrato presso il Tribunale di Milano
 al n° 673 del 12/12/1992
 Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa
 al n° 5737 del 14/04/97
 Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
 (conv. in L.27.02.2004 n°46 art 1. comma 1) - DCB Milano

Tutti i diritti riservati a norma di legge. E' vietata la riproduzione anche parziale se non con autorizzazione scritta e citazione fonte. La collaborazione è sempre gradita senza impegno di restituzione del materiale anche se non pubblicato. L'Editore e la direzione non sono responsabili per gli articoli firmati. Ai sensi della legge 675/96 chi riceve questa pubblicazione può richiedere l'annullamento dell'invio e la cancellazione dagli elenchi in nostro possesso

In questo numero:

- 3 - editoriale
- 5 - Meno male che c'è stata la Marmomacc
- 6 - Lo stato del settore lapideo mondiale
- 8 - Le previsioni dell'edilizia in Italia
- 10 - Situazione in generale
- 13 - L'export di prodotti lapidei italiano (primi nove mesi 2016)

Work Stone - notizie da e per il settore lapideo

- 25 - Incontri a Milano
- 26 - Nuovo distretto tecnologico a Carrara
- 27- Scultura alla Fabbrica del Vapore
- 27 - La via della pietra a Bellinzona
- 28 - notizie in breve
- 29 - calendario delle fiere dove si parla di marmo

approfondimenti e aggiornamenti
continui su: www.bstone.it



Qualcuno che sta molto in alto direbbe "è il corso della globalizzazione "bellezza" peccato che, come sempre, è il lavoro italiano a rimetterci.

I dati del settore, al di là delle enfasi di certi comunicati stampa, non sono decisamente incoraggianti. L'Ufficio studi dell'Internazionale Marmi e Macchine ha diffuso i dati dei primi sei mesi del 2016 segnalandone un netto calo l'export di blocchi e lastre di marmo sia le quantità (-24%) che i valori (-21,7) pari a 137 milioni di euro. Sempre con riferimento al marmo, calano del 6,5% anche i lavorati esportati, ma non il loro valore che invece sale del 1,7%, pari a 498 milioni di euro a dimostrazione della indiscussa qualità del made in Italy.

Inarrestabile la flessione dell'export del granito grezzo (-3% in quantità e 1,8 in valore) così come quello del lavorato per un valore di 264,6 milioni di euro a causa del rallentamento del medio oriente per la flessione del prezzo del petrolio (-1,5% in quantità e dell'8,7 in valore.

In dettaglio quello verso l'Arabia Saudita ha segnato un - 31% sia in quantità che in valore, quello del Kuwait dell'11% in quantità e del 15 in valore e negli Emirati, a fronte di un aumento del 2% in quantità, si è avuto un calo nei valori del 9%. Diverso l'andamento del Qatar che invece registra un aumento del 38% in quantità e del 19,5% per gli investimenti relativi ai mondiali di calcio del 2022. In forte calo anche le esportazioni verso l'area estremo-orientale, in particolare è l'India a far registrare la variazione più significativa riducendosi del 58% in quantità e del 52% in valore a causa della crescente concorrenza turca. Aumentano invece le vendite verso i mercati Ue. Nei primi sei mesi del 2016 il settore lapideo italiano ha esportato nella zona euro 315mila tonnellate di materiali lapidei, per quasi la totalità lavorati, del valore di 256,3 milioni di euro, registrando una crescita dell'1,1% nelle quantità e del 5 nei valori. In particolare risultano in forte aumento le esportazioni verso il Regno Unito che registrano un +51% in quantità e un +9 % in valore. Un dato destinato a cambiare con la Brexit.

Difficoltà sulle quantità, ma non sulle qualità e fortunatamente su questo Verona ha saputo ritagliarsi per tempo questo target calamitando l'interesse dei progettisti di tutto il mondo con specifiche iniziative.



In 67mila sono arrivati a Verona, il 60% esteri da 154 paesi per incontrare 1650 aziende di 53 diverse nazioni e tipologie a partire dalla tecnologia che per prima interviene sul valore del made in Italy, per poi passare all'industria estrattiva, quella della lavorazione, finitura, posa e ripristino e, poi ancora il progetto e tutto quanto serve ancora a promuovere.

In totale tutti e 12 padiglioni e le aree esterne occu-

pati, per un totale di oltre 80mila metri quadrati con le imprese estere in continua crescita e, addirittura, la presenza anche dell'imitazione emigrata dal quasi concomitante Cersaie di Bologna. Ventiquattro le imprese a rappresentare il marmo veronese e con esso una parte della qualità del made in Italy. Quattro padiglioni dedicati alle macchine in netta evoluzione con impianti multifilo sempre più grandi, e la robotica in crescita.

LO STATO DEL SETTORE LAPIDEO MONDIALE

Il XXVII Rapporto “Pietra Naturale 2016” di Carlo Montani presentato proprio in occasione della Marmomacc segnala che nel 2015 il settore lapideo è stato caratterizzato da un brusco regresso dell’interscambio quantitativo dopo decenni di sviluppo talvolta impetuoso (con la sola eccezione del 2009) ma nello stesso tempo, da una notevole accelerazione del valore medio per unità di prodotto, e quindi da un aumento della redditività, nei limiti consentiti dall’andamento dei costi.

L’Europa dei Ventotto non ha fatto eccezione, con alcune importanti riduzioni delle vendite estere in volume, come è accaduto in Italia, Portogallo, Spagna e Finlandia, ma il suo bilancio complessivo è stato meno pesante del previsto: infatti, Belgio, Francia, Germania e Polonia hanno chiuso il rispettivo export in crescita talvolta significativa, senza dire della Grecia, anch’essa in aumento, sia pure più contenuto, quasi a sottolineare il possibile ruolo anticiclico del marmo. L’Italia ha fatto registrare un decremento delle quantità spedite all’estero, al netto dei sottoprodotti, nella misura di circa 100 mila tonnellate. pari al 2,7 per cento, ascrivendo un calo di 18 punti nei confronti del massimo storico raggiunto nel 2000, quando furono esportati oltre 3,6 milioni di tonnellate del prodotto lapideo. Nel raffronto di breve periodo rispetto al 2014, soltanto in Spagna si è avuta una flessione maggiore, nell’ordine delle 150 mila tonnellate. Il calo italiano è dovuto soprattutto ai grezzi, mentre il prodotto finito ha confermato il consuntivo dell’anno precedente,

dimostrando che la difesa del valore aggiunto, nella media, è riuscita a circoscrivere gli effetti della congiuntura critica. Assai più pesante è stato il bilancio dell’import, che negli ultimi nove anni ha chiuso sette volte in regresso, con un decremento di due terzi rispetto al massimo del 2006 ed una flessione di cinque punti nei confronti del 2014: una fotografia quasi impietosa delle condizioni in cui versa il mercato interno. La quota dell’esportazione italiana sul totale europeo è stata pari al 27,5 per cento, mentre quella dell’import si è ridotta al 12,3: in entrambi i casi, con perdite ponderali significative, sia nel breve che nel lungo periodo. In altri termini, nonostante la pausa ascrivita dalle spedizioni all’estero di Paesi leader quali Cina, Turchia e Brasile, la tendenza riflessiva del lapideo italiano non ha espresso soluzioni di continuità, perdendo un punto anche nello “share” mondiale, dove è scesa al 9,8 per cento, e collocandosi per la prima volta sotto la soglia psicologica di quota dieci. Quando si pensi che nel 2001 la quota di mercato era ancora del 30 per cento, le conclusioni sono facili.

Il comparto lapideo mondiale, pur nell’ambito di un trend in costante ascesa, ha fatto registrare nel 2015 una significativa contrazione dell’interscambio quantitativo, cui ha fatto riscontro la buona tenuta dei mercati domestici, che ha consentito un ulteriore incremento dei volumi produttivi, sia pure marginale. Nondimeno, il fatto saliente ascrivito dalla congiuntura internazionale è stato un forte aumento della redditività, in specie nei Paesi extra-europei protagonisti, ed in particolare in Cina, che ormai esprime un terzo della produzione mondiale ed un quarto dell’export.

Maggiori produzioni mondiali

	1996		2013		2014		2015	
	000 ton	%	000 ton	%	000 ton	%	000 ton	%
CINA	7.500	16.1	39.500	30.4	42.500	31.1	45.000	32.1
INDIA	3.500	7.5	19.500	15.0	20.000	14.7	21.000	15.0
TURCHIA	900	1.9	12.000	9.2	11.500	8.4	10.500	7.5
BRASILE	1.900	4.1	9.000	6.9	8.750	6.4	8.200	5.9
IRAN	2.500	5.4	6.500	5.0	7.000	5.1	7.500	5.4
ITALIA	8.250	17.7	7.000	5.4	6.750	4.9	6.500	4.6
SPAGNA	4.250	9.1	5.000	3.8	4.850	3.6	4.750	3.4
EGITTO	1.000	2.2	3.000	2.3	4.200	3.1	4.500	3.2
PORTOGALLO	1.950	4.2	2.650	2.0	2.750	2.0	2.700	1.9
USA	1.350	2.9	2.750	2.1	2.650	1.9	2.700	1.9
ARABIA SAUDITA	250	0.5	1.200	0.9	1.300	1.0	1.200	0.9
FRANCIA	1.150	2.5	1.050	0.8	1.200	0.9	1.500	1.1
GRECIA	1.800	3.9	1.250	1.0	1.300	1.0	1.250	0.9
PAKISTAN	200	0.4	1.000	0.8	1.000	0.7	1,050	0.7

(Fonte: Elaborazione Rapporto Carlo Montani)



A dispetto di questo bilancio, la leadership dell’industria lapidea europea è rimasta in mano all’Italia, che occupa sempre il

primo posto nella graduatoria dell’export ed il terzo in quello dell’import, dopo Germania e Francia (nel mercato tedesco gli acquisti di marmo e pietre hanno ascrivito un calo ragguardevole, diversamente da quanto è accaduto su quello francese, in ripresa altrettanto apprezzabile). Nell’Europa dei Ventotto il bilancio complessivo resta non facile, ma esprime una discreta competitività di fondo anche nel raffronto coi maggiori materiali alternativi, che conferma le quote di mercato nonostante la concorrenza “ingannevole” praticata da certi materiali ceramici, e ribadisce il tradizionale apprezzamento per la qualità e per i valori funzionali ed estetici del prodotto di natura, corroborati dalle alte doti di professionalità e di “know how” tipiche del lapideo. Il momento, soprattutto in Italia, è oggettivamente complesso, ma i punti di forza sono tuttora vitali, sottolineando che esiste una reale potenzialità di ripresa attraverso il ruolo trainante della creatività e della fantasia che restano un ottimo strumento anticiclico anche nella congiuntura odierna. Basta metterli a frutto con una matura consapevolezza critica ed una reale capacità di investire, in un clima di fiducia il cui recupero compete soprattutto alla volontà politica.

A conferma dell’interesse suscitato da uno strumento di grande importanza professionale come il Rapporto, anche quest’anno la conferenza scaligerà si è distinta per un buon concorso di pubblico e per il livello del dibattito, alla presenza di operatori, giornalisti ed “opinion makers” provenienti da vari Paesi di significativa rilevanza lapidea (Brasile, Germania, Giappone, Grecia, India, Polonia, Russia, Taiwan).

Nella prolusione del Dr. Valsecchi (Direttore Commerciale di Veronafiore), che ha portato il saluto del Presidente Danese ed illustrato i nuovi primati della manifestazione, sia a livello di espositori (oltre 1650, con un aumento di dieci punti rispetto all’edizione precedente), sia nell’ambito dei Paesi presenti (con alcune “new entries” di notevole valenza settoriale come l’Angola ed i rientri altrettanto ragguardevoli di Afghanistan e Indonesia), si è dato atto del ruolo formativo ed informativo del Rapporto, la cui presentazione, ormai da tanti anni, figura nel programma ufficiale di Marmomacc.

Il Prof. Vikram (Stone Technology Center, Jaipur) ha posto in evidenza i problemi per gli operatori indiani, rivenienti da una soverchia liberalizzazione dell’import di materiale grezzo, pur nell’ambito di

una politica internazionale rivolta alla promozione degli scambi, ed ha insistito sulle conseguenze negative di talune strategie imprenditoriali fondate ancor oggi sul prezzo contenuto, anziché su una ragionevole crescita della produttività, in specie per i semilavorati ed i prodotti finiti. Infine, ha illustrato motivate preoccupazioni circa la concorrenza “ingannevole” della ceramica e della cosiddetta pietra artificiale.

Da parte del Dottor Lo Balbo (Fillea - Cgil, Roma), è giunta la conferma che il nuovo contratto nazionale di lavoro è una realtà: il documento ufficiale verrà firmato a Milano il 5 ottobre, e sarà valido sino al 2019. La trattativa è stata lunga e difficile, ma corretta, con innovazioni importanti non solo nella componente salariale, ma anche in quella normativa, con particolare riguardo alla sicurezza, il cui adeguamento è diventato un’esigenza stringente, alla luce di un tasso infortunistico inaccettabile: non si può pensare che le norme vigenti siano sostanzialmente sformite di sanzioni, e che il settore non sia governato da una legge quadro moderna e funzionale, idonea a superare i limiti naturali di quella del 1927, tuttora in essere.

Il collasso edilizio italiano, le pregiudiziali di un fondamentalismo ecologista assai pervicace, le carenze culturali di taluni imprenditori, e la permanente classificazione dei lapidei come materiali di seconda categoria, si collocano (a giudizio del geologo Dottor Mancini, Seravezza) fra i motivi salienti della crisi italiana, elisa solo parzialmente da una vocazione esportatrice in ulteriore aumento. Di qui, la necessità di aggiornamenti normativi ormai indispensabili.

In sintonia con gli interventi di cui sopra, il professor Careddu (Università degli Studi, Dipartimento di Arte Mineraria, Cagliari), dopo avere rammentato la situazione critica in cui versa il comparto lapideo sardo, ma anche la considerevole espansione di quello calcareo, con specifico riguardo al distretto produttivo di Orosei, ha confermato la necessità di una volontà politica capace di comprendere il ruolo strategico del settore, conforme a quanto accade in diversi altri Paesi, anche di seconda fascia. In assenza di questa volontà, il futuro dell’Italia non sembra capace di recuperare un ruolo protagonista.

Non si debbono dimenticare, nell’ottica di una valorizzazione del settore a tutto campo, i valori culturali del marmo e della pietra, che gli assicurano la continuità di tradizioni storiche millenarie, indisponibili in altri comparti contigui. Ecco un assunto su cui ha insistito l’Architetto Camaiera (Carrara), non senza sottolineare l’importanza determinante del valore aggiunto nell’economia lapidea, oltre a quella di una compatibilità ambientale competitiva e di una certificazione tecnologica che esalta l’idoneità all’impiego, naturalmente differenziato, di ogni pietra.

Adesioni di rilievo sono state formulate dalla Dottorressa Judy Wen (Taiwan), dal Dottor. Becker (Stone Ideas, Berlino) e dalla Dottorressa Magda Konstantinidou (Stone Group International, Thessaloniki): quest’ultima, anche in riferimento alle specifiche attenzioni che nel Rapporto sono state attirate sull’idoneità del marmo ad esercitare una buona azione anticiclica nei Paesi condizionati da una congiuntura economica sfavorevole.

Il Dottor. Canali (Aldus, Carrara), quale Editore del Rapporto a far tempo dal 2010, quando la crisi della finanza internazionale parve indurre prospettive di segno negativo anche nel campo della carta stampata, ed in particolare dell’editoria tecnica, ha sottolineato che il problema non è esistito e non esiste, quando la qualità del prodotto sia conforme alle attese del mercato, come nel caso di specie. Non a caso, il Rapporto è ulteriormente cresciuto, con 110 Paesi monitorati (pari ad oltre nove decimi della produzione lapidea mondiale), e nell’ultimo triennio, con un allegato di grande rilievo monografico e specialistico come il “Dossier Brasile” trilingue, dovuto alla fattiva collaborazione di Abirochas.

Nelle conclusioni di Carlo Montani oltre un rinnovato ringraziamento alla Fiera di Verona, massima protagonista della promozione mondiale di settore, ha posto in ulteriore evidenza come la congiuntura del 2015 si sia distinta, molto più delle precedenti, per la notevole crescita della redditività, cosa che presume un’ipotesi di conseguente impulso agli investimenti, e quindi, ad un rinnovato sviluppo conforme alle grandi opportunità proposte dai mercati, ed ai valori tecnici, estetici e culturali, tipiche esclusive del marmo e della pietra; ciò, senza trascurare la disponibilità di una tecnologia d’eccellenza come quella italiana, leader mondiale per produzione ed export, che assicura ad ogni committente parametri sempre più avanzati di rendimento, qualità e sicurezza.



Il XXVII Rapporto “Pietra Naturale 2016” di Carlo Montani può essere richiesto alla **Aldus - Casa di Edizioni in Carrara** Vicolo Agli Orti - 54033 Sorzano Carrara (MS) aldus.danielecanali@alice.it - tel +39 3483133157



oltre 100 imprese unite da una ventina d'anni per difendere e promuovere la pietra naturale

Associazione Marmisti della Regione Lombardia
Comitato Pietre delle Alpi
Gruppo Vero Marmo Vere Pietre Naturali

Galleria Gandhi 15/21 - 20017 Rho Milano
tel. 02.93900740 - 02.93900750
e.mail: info@assomarmistolombardia.it

www.assomarmistolombardia.it

Le previsioni dell'edilizia in Italia e le strategie di rilancio

I dati ANCE inerenti alle previsioni di crescita degli investimenti in costruzioni per l'anno in corso parlano di un aumento dello 0,3% in termini reali e +1,3% in termini correnti. Positivi anche i dati sulla manutenzione straordinaria - che chiuderà l'anno con un promettente +1,9% (+21,3% dal 2008) - e quelli sugli investimenti in riqualificazione degli immobili che a fine anno dovrebbero aumentare di 1,3 miliardi, pari a un incremento dell'1,9% rispetto al 2015. Dato conseguito grazie al potenziamento fino a dicembre 2016 degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e per l'efficientamento energetico. Inoltre, la scelta del Governo di prorogare l'ecobonus del 65% per tutto il 2017 aiuterà il settore a riprendere competitività e a tornare a crescere a ritmi importanti.

Dati incoraggianti a cui dovranno necessariamente seguire attività e iniziative volte a stimolare la ripresa del mercato edile. Un ruolo attivo in questa fase di rilancio lo giocherà MADE expo che nel prossimo marzo presenterà a Milano sistemi, prodotti e soluzioni per un nuovo modo di costruire: un sistema circolare che crea imprescindibili connessioni tra tutti i materiali, laterizio, legno, calcestruzzo, acciaio, pietre, e le tecnologie e le tecniche costruttive più avanzate.

Per la prima volta a MADE expo verranno sviluppati i temi dell'architettura sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici insieme alla presentazione di tutti i sistemi strutturali, dei materiali, dei manufatti, dei prodotti performanti nei settori dell'impermeabilizzazione, dell'isolamento, della protezione e del risanamento, del colore, delle pitture e del trattamento delle superfici. Attenzione particolare verrà posta al tema della sicurezza antisismica promuovendo la geotecnica, la geologia, l'urbanistica, l'architettura, il restauro.

Per far questo è importante conoscere e promuovere l'innovazione tecnologica dell'industria delle costruzioni attraverso l'organizzazione di convegni, incontri, workshop tra i quali quello di AssomarmistiLombardia e Assofom sui trattamenti antiscivolo e antisalinità dell'umidità.

Altri argomenti di Made Expo 2017 sono il confort ed il benessere abitativo, la riqualificazione energetica, l'involucro edilizio, la ventilazione naturale e meccanica, l'acustica, il colore, la qualità dell'aria, gli impianti e domotica, l'irraggiamento, le schermature solari, tetti, pareti, pavimenti oltre a rigenerazione urbana, equilibrio energetico del sistema-città, risparmio del suolo, sicurezza del territorio, il ciclo di vita dei materiali e chi più della pietra può essere di esempio.

Nuovi modi di vivere

L'emergere delle attitudini collaborative e degli stili di vita che abbracciano i principi della sostenibilità - ambientale, economica e sociale - sta modificando le abitudini e i comportamenti delle persone rispetto a molti ambiti, quali il consumo, il lavoro e la casa. I valori si traducono non solo in servizi innovativi, ma anche in spazi e edifici di nuova concezione che offrono esperienze di vita e di lavoro condivise. L'Osservatorio di MADE expo fa il punto sui nuovi modi di vivere attraverso la voce di esperti e progetti globali. Quello che sta trainando è il desiderio dei giovani professionisti di vivere in una community con altri creativi e innovatori, in un mondo fatto di condivisioni e di collaborazioni, senza frontiere di spazio e tempo. L'edilizia sta attraversando grandi processi di trasformazione in Italia e più in generale in Europa. Un trend che ha subito una profonda accelerazione a partire dalla metà degli anni '90, segnando il passaggio culturale dalla fase della costruzione di case con forte consumo di territorio a quella

che sancisce una nuova coscienza dell'abitare contemporaneo.

Il concetto che sta evolvendo è l'espressione di una generazione che sta spostando in avanti il momento della creazione di una famiglia e che è più propensa all'accesso a beni e servizi che al loro possesso. La vita di queste persone è improntata alla flessibilità, alla ricerca di un bilanciamento diverso tra attività lavorative e ricreative e, soprattutto, a un rinnovato desiderio di comunità, apertura e scambio.

È in risposta a questa domanda che privati, costruttori e sviluppatori hanno cominciato a investire nella progettazione di complessi multifunzionali o nella riqualificazione di quelli esistenti, caratterizzati da una commistione di spazi pubblici e privati e da un modello gestionale più agile, che prevede contratti di affitto brevi e flessibili e tariffe forfetarie che comprendono anche le utenze, le pulizie, i servizi e le attività comuni.

Queste nuove tipologie di edifici dall'anima "ibrida" mettono al centro dell'attività progettuale i bisogni e il benessere della comunità e sono pensate per gruppi di persone socialmente consapevoli che condividono pratiche e valori comuni quali la volontà di perseguire una qualità della vita basata sui concetti di eco-compatibilità e cooperazione.

La visione dei progettisti è quella di creare un ambiente fertile in cui gli abitanti possano coltivare le proprie passioni e i propri interessi.

I 4 SALONI DI MADE EXPO

MADE expo è l'unica manifestazione in grado di offrire l'integrazione tra progetto, costruzioni, ristrutturazione, sostenibilità, innovazione, bellezza, sicurezza, una visione multi-specializzata su materiali, sistemi, involucro, finiture e superfici.

Costruzioni e Materiali - Le soluzioni costruttive e le tecnologie più innovative, i materiali performanti, le attrezzature più all'avanguardia per un'edilizia sostenibile e sicura, i sistemi che favoriscono l'integrazione edificio-impianto per migliorare il comfort abitativo e il risparmio energetico offrono un aggiornamento professionale, tecnico e normativo a imprese, direzioni lavori, ingegneri, progettisti in tema di tecnica delle costruzioni, recupero e riqualificazione, tecnologie antisismiche, salvaguardia del territorio, gestione e sicurezza del cantiere.

Involucro e Serramenti - Questo salone si è imposto come unico evento nazionale in grado di rappresentare tutta la filiera in tema di serramenti, tende, sistemi di oscuramento, protezione, involucro edilizio e coperture. Serramentisti, installatori, distributori, architetti, progettisti, costruttori si confrontano con l'intera filiera produttiva, che parte dalle macchine per la lavorazione dei serramenti per arrivare ai prodotti finiti più innovativi, attraverso il contributo della ferramenta, dei componenti, dei semilavorati e della tecnologia.

Interni e Finiture - È il salone in cui il design presenta soluzioni ad alta qualità e i prodotti più innovativi in tema di pavimenti, rivestimenti, porte e ricerca dialogano tra loro per offrire a progettisti, contractor e rivenditori italiani e interna per interni, maniglie e accessori, porte di ingresso, controsoffittature, partizioni interne, pareti attrezzate, scale e finiture. MADE Interni e Finiture si conferma come vetrina delle eccellenze che possono trasformare, attualizzare, rivoluzionare gli spazi adeguandoli alle esigenze contemporanee.

Software Tecnologie e Servizi - mette al centro i professionisti e le imprese, proponendo tanto gli strumenti di lavoro indispensabili ai progettisti quanto i servizi che consentono alle imprese di svolgere al meglio la propria attività. Non solo le ultime novità in ambito software, dalla progettazione e calcolo strutturale alla progettazione architettonica dell'involucro, al BIM, all'interior design, all'ottimizzazione energetica degli edifici fino al project management e alla gestione del cantiere, ma anche stampanti 3D e plotter, sistemi laser e gps, e ancora servizi di telefonia, internet, finanziari e assicurativi.

Situazione in generale

Le stime per l'anno in corso pubblicate di recente vedono il Fondo Monetario internazionale (FMI), la Commissione Europea (CE) e l'Economist intelligence Unit (EIU) piuttosto allineati sulla crescita dei PIL italiano (tra lo 0,7 e lo 0,8 per cento), sulle importazioni di beni e servizi (tra il 2,4 e il 2,9 per cento), sui consumi delle famiglie ancora molto deboli (tra l'1 e l'1,2 per cento). Maggior discrepanza si nota nelle previsioni riguardanti gli investimenti, per i quali l'FMI stima un dato annuale pari all'1,4% mentre la CE fornisce un più ottimista +2,1%. Stabili i prezzi al consumo mentre i prezzi alla produzione potrebbero subire un ulteriore ribasso (-2,4%).

Anche per quanto concerne gli acquisti di beni dell'Unione Europea, tra gennaio e agosto dell'anno in corso, si è assistito ad una contrazione di circa un punto percentuale (-0,7%), frutto di un calo che ha riguardato la metà dei paesi comunitari.

La domanda nazionale è ancora molto debole. Il secondo trimestre 2016, elaborando le statistiche di contabilità nazionale diffuse dall'ISTAT, mostra come, rispetto al trimestre precedente, gli unici dati positivi riguardino le importazioni di beni e servizi (+1,4%) e le esportazioni (+2,4%) mentre è quasi irrilevante il dato relativo agli investimenti fissi lordi (0,2%). Tutte di segno positivo le variazioni rispetto allo stesso periodo dei 2015, dove si nota che, da oltre un anno, si assiste finalmente ad una ripresa degli investimenti, a fronte di un incremento delle esportazioni ad un ritmo inferiore rispetto alle accelerazioni registrate durante il 2015.

Nonostante la decelerazione della domanda internazionale, c'è da segnalare infatti che la frenata delle importazioni in alcuni dei mercati di sbocco dell'Italia è stata meno grave che in altri paesi del mondo. Si è pertanto palesato un andamento differenziato delle nostre esportazioni di beni per cui nei primi otto mesi dell'anno (ultimi dati attualmente disponibili) abbiamo registrato una crescita in valore sostanzialmente nullo cui è corrisposto un incremento dell'export pari al 2,5% verso i paesi UE e una perdita dei 3,3% nelle esportazioni verso l'area Extra UE. Nel dettaglio, mentre tutti i mesi del 2016 - ad eccezione di gennaio e luglio - hanno evidenziato tassi di crescita positivi del commercio verso l'UE a 28, con un picco dell'11,8% nel mese di agosto, le esportazioni verso il resto del mondo hanno visto contrazioni costanti fino a luglio. Tuttavia una lieve ripresa si è evidenziata ad agosto, confermata anche dal preliminare dato di settembre (+2,7%).

In questo contesto dobbiamo inoltre rilevare che l'effetto positivo della contrazione dei prezzi dei prodotti importati è ormai terminato e di questo iniziano a risentire le nostre ragioni di scambio, con un graduale ridimensionamento del nostro saldo

merci, che pure resta, in termini di PIL, su valori prossimi ai massimi storici. Cipro (+15,5%), Malta (+7,3%) e Romania (+6,8%) hanno consolidato tassi di incremento. L'Italia, invece, ha registrato una contrazione (-2,5%) che, nella graduatoria comunitaria, la pone al 21° posto, davanti tuttavia a paesi come Olanda e Belgio che hanno segnato riduzioni ancor più marcate. Per quanto concerne i saldi commerciali, l'Italia risulta attualmente il mercato - all'interno dell'UE - con il terzo attivo più consistente, preceduta da Germania e Paesi Bassi. Nonostante la dinamica negativa riscontrata nei nostri scambi con l'estero,

andando ad analizzare la variazione delle bilance nei primi otto mesi dei 2016, rispetto al periodo gennaio - agosto 2015, il nostro paese registra un ampliamento dell'avanzo con l'estero di 5,9 miliardi di euro. Meglio di noi hanno fatto solo la Germania (6,8 miliardi di incremento) e il Belgio (+6,5 miliardi).

Per il 2017 le previsioni sono di un quadro complessivo stabile che non permette di confidare nell'avvio di una ripresa netta.

A differenza dell'ottimismo politico italiano il Fondo Monetario Internazionale Fmi prevede per l'Italia per il 2017 una crescita per l'Italia dello 0,7%, 0,2 punti percentuali in meno rispetto alle stime di ottobre del Governo italiano. Nel 2018 la crescita sarà dello 0,8%, 0,3 punti percentuali in meno rispetto alle precedenti stime.

A livello mondiale Il Fmi conferma le stime di crescita mondiali che saranno del + 3,4% nel 2017 e del +3,6% nel 2018 a +3,6%. Tra queste gli USA si espanderanno nel 2017 del 2,3%, 0,1 punti percentuali in più rispetto alle stime di ottobre. Nel 2018 la crescita è prevista al +2,5%, 0,4 punti percentuali in più rispetto alle previsioni precedenti. L'Area euro crescerà dell'1,6%, +0,1 punti in più rispetto alle stime di ottobre e del +1,6% nel 2018.



Business Stone

In Lombardia

A "chiusura conti" il 2015 è risultato un anno di ripresa per l'economia lombarda, con una crescita del Pil all'1,1% (dati Prometeia). Alla spinta dell'export si è aggiunta la domanda interna (ordini in aumento rispettivamente del +2,8% e +1%), mentre a livello di macro-settore si consolida l'espansione del settore manifatturiero avviatasi nel 2014, recuperano i servizi trainati dall'effetto Expo e migliorano finalmente anche le costruzioni, in contrazione dal 2007.

L'indice di produzione industriale è cresciuto dell'1,5% nel 2015, con una crescita del fatturato più che proporzionale (+3,3% vs. il +0,7% del 2014) per effetto della diminuzione delle scorte. I dati mostrano tuttavia performance molto differenziate a seconda del settore (ancora in perdita i settori tradizionali, a fronte dei buoni risultati della meccanica e dell'automotive) e della dimensione. Nell'ultimo anno si è di fatto ampliato il divario tra grandi (più di 200 addetti) e piccole imprese (queste ultime, ancora molto al di sotto del livello pre-crisi), con le grandi che crescono più del doppio rispetto alle piccole.

La ripresa si è riflessa sulla dinamica dei prestiti bancari alla clientela residente in Lombardia. La flessione del credito, in atto da oltre un triennio, si è arrestata negli ultimi mesi dell'anno passato e a fine 2015 la variazione annua è del +0,7% (+1% la variazione al I trim. 2016 rispetto al 1 trim. 2015). Tenendo conto non solo dei prestiti bancari, ma anche di quelli delle società finanziarie, nel 2015 si è attenuata la contrazione del credito al settore produttivo, con tuttavia differenze rilevanti tra i settori di attività economica: a dicembre 2015, su base annua, +1% manifattura, -1,5% servizi, -3,5% costruzioni, per un complessivo -1,3% sul totale imprese, a fronte di un -3,8% registrato a fine 2014). Nota positiva, dopo il picco della fine del 2013, il deterioramento dei prestiti ha progressivamente rallentato ed è rimasto stabile nel 2015: in media, per le imprese il flusso di nuove sofferenze è stato pari al 3,3% del totale impieghi (3,4% per cento nel 2014), e per la prima volta dalla crisi del debito sovrano è diminuita l'incidenza delle posizioni con temporanee difficoltà di rimborso sugli impieghi (12,4%, vs. il 13% di fine 2014). Aumenta tuttavia ancora lo stock di sofferenze: 17,6% sul totale impieghi a fine 2015, contro il 16% di fine 2014.

I risultati dell'indagine della Banca d'Italia indicano che nel 2015 la percentuale di aziende che hanno chiuso l'esercizio in utile è ulteriormente cresciuta (73%), tornando ai livelli del pre-crisi. La crisi ha però accentuato le eterogeneità tra imprese e comparti produttivi della manifattura: i risultati migliori sono stati riscontrati nei settori a elevato contenuto tecnologico delle province più industrializzate, con Milano e Monza e Brianza a guidare la classifica dei territori a "vitalità diffusa" (costruita considerando in-

dicatori relativi alla dinamica 2007-2014 dell'export, del fatturato, e del valore aggiunto). Di contro, le imprese con segnali di vitalità deboli o assenti (50% del totale addetti manifattura) hanno perso quasi il 20% del fatturato tra il 2007 e il 2014 e il 9,3% delle esportazioni nel periodo 2013-2014 rispetto ai livelli del biennio 2007-2008. Il loro è stato un approccio difensivo che continua tutt'ora, legato alla minore dimensione aziendale e all'appartenenza a settori tradizionali. Al di là delle performance negative, un prolungato mancato investimento provoca invecchiamento dei macchinari e condiziona le possibilità future di crescita.

Ci sono tuttavia dubbi su quali punti di forza far leva per alimentare la ripresa. Le indicazioni sul primo trimestre del 2016 mostrano alcuni segnali di rallentamento sia nell'industria, sia nei servizi alle imprese: i rischi di ridimensionamento della crescita (legati al rallentamento del commercio mondiale e alle ferite lasciate dalla crisi, in termini di perdita di capacità produttiva e di accresciuta polarizzazione tra imprese) potrebbero avere ripercussioni negative anche sulle scelte di investimento delle aziende.

Tra i punti di forza delle imprese lombarde, Banca d'Italia segnala:

- l'alta qualità del capitale umano (grazie all'eccellente sistema universitario regionale),
- l'elevata specializzazione in settori a tecnologia medio-alta, senza dimenticare settori più tradizionali come quello della moda, che ha trovato la sua strada puntando sulla qualità,
- il grado di apertura verso l'estero, non solo in termini di export ma anche per quanto riguarda la capacità di attrazione degli investimenti (in Lombardia arriva il 55% del totale italiano).

Occorre comunque trasformare il capitale umano in capitale sociale attraverso l'incremento della dimensione aziendale anche tramite aggregazioni e maggiore investimento in ricerca e sviluppo.

In questo contesto si inseriscono le scelte di Assomarmisti Lombardia che segue quanto già avviato nel successo dei costruttori di macchine ponendo come trainate per tutto il settore (quindi anche le macchine) quello di promuovere principalmente da un lato l'attività di cava e, dall'altro, quella della commercializzazione finale

Un lavoro iniziato una ventina d'anni orsono con la promozione del prodotto finito alle fiere del "consumo" come "Artigiano in Fiera" e "Progetto Città" a Milano, Saie e Saiedue a Bologna, Edil a Bergamo, Swissbau di Basilea, Stone+ Tech di Norimberga e Coverings oltre ad altre iniziative in estremo oriente.

Iniziative per promuovere, ma anche per analizzare le tendenze. In totale un'esperienza costruita con la partecipazione a oltre trecento fiere nei cinque continenti. Ad esempio a Las Vegas è venuta, l'idea di valorizzare le pietre delle Alpi intese come luogo di cultura e tradizione. Da qui è nato il marchio "Pietre delle Alpi" che ha formato un secondo nucleo associativo che coinvolge l'intero arco alpino della Comunità Alpen-Adria.

Il secondo è quello del Marchio "Vero Marmo, Vere pietre naturali" destinato alla lavorazione finale e artigianale nato proprio al Saie di Bologna dove la concorrenza dell'imitazione è più evidente.

Il terzo è "AAA le tre "A" di architettura arredamento e arte in pietra naturale destinato alla clientela finale che fa principalmente riferimento alle fiere di Milano: Salone del Mobile e MadeExpo dedicato all'intero involucro edilizio che anticipa di un mese il "salone" "Made" ospita fin dalla prima edi-

zione un convegno promosso con Assofom e Mapei dedicato alla pietra naturale. Quello del 2017 dedicato all'antiscivolo meccanico e chimico è previsto 10 marzo 2017.

Importante anche l'iniziativa di promozione attraverso la cultura specialmente in un territorio densamente popolato dove il materiale lapideo rappresenta anche storia e tradizione. Ogni anno vengono organizzate specifiche iniziative per il richiamo a questi valori. Il prossimo sarà alla Certosa di Garegnano, angolo abbastanza sconosciuto di storia lapidea oramai sommerso dalla città.

Per i percorsi didattici dedicati a marmi e graniti, oltre a quello sul paesaggio alla Fondazione Minoprio quello in preparazione alla storica villa Carlotta di Tremezzo sul lago di Como che va ad aggiungersi a quello già presente alla Materioteca del Politecnico di Milano.



Business Stone

Le relazioni commerciali tra la CE a 28 ed il resto del mondo evidenziano nel periodo gennaio - agosto un peggioramento del saldo commerciale causato soprattutto dal -31 mld di euro dai settori della meccanica e dei mezzi di trasporto e dei cosiddetti altri prodotti che, nel giro di otto mesi, sono passati da un attivo di 17,1 mld ad un passivo di 22,9 miliardi.



Il settore primario invece ha solo parzialmente controbilanciato tali perdite soprattutto a causa dei diminuiti costi energetici che hanno registrato un calo dell'import dai circa 22,2 miliardi di euro - registrati nel corso dei primi sette mesi del 2015 - a 15 miliardi.

La previsione è per un rallentamento della crescita globale che dovrebbe attestarsi a un +3,1% entro la fine del 2016, con stime riviste al ribasso nel corso di questo autunno da parte del Fondo Monetario Internazionale a causa della Brexit e dalla crescita statunitense rivelatasi più lenta del previsto. La frenata negli investimenti costituisce un ulteriore ostacolo alla crescita.

Uno studio dei World Trade Organization rivela che tra ottobre 2015 e maggio 2016 le economie dei G20 hanno introdotto nuove misure protezionistiche al commercio a ritmi più incalzanti persino di quelli pre-crisi.

A questo scenario vanno inoltre associati: il rallentamento della Cina, i cui effetti sono amplificati dalla sua bassa dipendenza dalle importazioni e dai suoi investimenti cospicui; la compromessa situazione dell'Africa sub-sahariana, in fase di recessione; la crescita sempre modesta delle economie avanzate, sia per ragioni demografiche che di bassa produttività; le condizioni macroeconomiche di Brasile e Russia, ancora difficili seppur in lieve miglioramento; la crescita decisa di alcune economie asiatiche come l'India e l'Indonesia.

L'Italia

Continuano i segnali di rallentamento dell'economia italiana. Il quadro internazionale non fornisce un sostegno rilevante e la conseguenza immediata è che il secondo trimestre 2016 gli unici dati positivi riguardino le importazioni di beni e servizi (+1,4%) e le esportazioni (+2,4%) mentre è quasi irrilevante il dato relativo agli investimenti fissi lordi (0,2%).



Tuttavia una lieve ripresa si è evidenziata ad agosto, confermata anche dal preliminare dato di settembre (+2,7%).

In questo contesto dobbiamo inoltre rilevare che l'effetto positivo della contrazione dei prezzi dei prodotti importati è ormai terminato e di questo iniziano a risentire le nostre ragioni di scambio, con un graduale ridimensionamento del nostro saldo merci, che pure resta, in termini di PIL, su valori prossimi ai massimi storici.

TREND DEGLI INVESTIMENTI NELLE COSTRUZIONI

VARIAZIONI % SU ANNO PRECEDENTE CALCOLATE SU VALORI COSTANTI

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Investimenti in nuove costruzioni	-11,8	-13,3	-10,6	-2,3	1,1	3,4
Residenziali	-13,4	-15,8	-14,5	-9,3	-2,1	1,2
Non residenziali private	-12,4	-14,4	-11,9	0,7	1,9	1,9
Non residenziali pubbliche	-8,0	-6,2	-4,9	0,8	1,0	3,1
Genio civile	-10,0	-10,9	-6,0	3,2	4,0	7,1
investimenti in rinnovo	-4,9	1,8	1,7	1,9	2,6	2,0
Residenziali	-4,8	4,1	3,0	0,8	1,8	0,8
Non residenziali private	-3,8	2,5	2,9	3,3	2,4	1,4
Non residenziali pubbliche	-6,0	-4,7	-3,3	2,6	4,8	5,5
Genio civile	-6,5	-5,7	-3,5	4,3	5,5	6,6

TOTALE INVESTIMENTI	-7,9	-4,5	-2,9	0,5	2,1	2,5
----------------------------	-------------	-------------	-------------	------------	------------	------------

Manutenzione ordinaria	0,4	0,5	0,5	0,4	0,6	0,7
------------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----

VALORE DELLA PRODUZIONE	-6,3	-3,5	-2,2	0,4	1,11	2,1
--------------------------------	-------------	-------------	-------------	------------	-------------	------------

Fonte: CRESME

Le esportazioni nelle regioni italiane

Nel terzo trimestre 2016 aumentano l'Italia nord-occidentale (+2,1%) e l'Italia centrale (+0,8%), risultano invece in diminuzione nell'Italia meridionale e insulare (-1,5%) e in quella nord-orientale (-0,2%). L'export a livello nazionale nazionale dei primi nove mesi del 2016 è al +0,5% grazie soprattutto alle regioni meridionali (+10,6%), nord-orientali e centrali (+1,5% entrambe) In calo invece le isole (-21,3%) e il nord-occidentale (-0,8%).

Tra le regioni che forniscono un contributo positivo alla crescita delle esportazioni nazionali si segnalano: Basilicata (+76,6%), Abruzzo (+12,1%), Emilia-Romagna (+1,5%), Friuli-Venezia Giulia (+5,5%), Marche (+5,2%) e Liguria (+8,5%). Tra quelle che forniscono un contributo negativo si evidenziano: Piemonte (-4,9%), Sicilia (-21,2%) e Sardegna (-21,4%).

Nei primi nove mesi del 2016, le vendite dalla Basilicata e dal Friuli-Venezia Giulia verso gli Stati Uniti, e quelle dalla Toscana verso Svizzera e Francia, forniscono un impulso positivo all'export nazionale, mentre flettono le vendite del Piemonte verso gli Stati Uniti e della Lombardia e della Sicilia verso i paesi OPEC.

Come province l'export è stato maggiore a Potenza, Milano, Frosinone, Trieste, Chieti, Ascoli Piceno, Genova e Firenze contribuisce positivamente all'export nazionale. In diminuzione Torino, Siracusa, Latina, Cagliari, Varese, Vicenza e Massa-Carrara.

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-Settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)

Marmo, travertino, alabastro e lavori di queste pietre, semplicemente tagliati o segati, a superficie piana o liscia - (escl. quelli a superficie interamente o parzialmente dirozzata, segata, grossolana o finemente levigata o lucidata; piastrelle, cubi e simili; blocchetti, lastre per pavimentazioni e bordi per marciapiedi)] - Gennaio-Settembre 2016 - Valori in Euro

PAESI	IMP2014	IMP2015	IMP2016	EXP2014	EXP2015	EXP2016
Stati Uniti	175.168	20.387	1.583	36.239.914	43.639.319	41.423.493
Emirati Arabi Uniti	0	67.022	3.522	14.829.813	17.787.993	17.333.017
Russia	0	0	0	9.917.573	18.105.512	11.461.219
Regno Unito	3.234	6.267	23.977	10.212.637	8.845.123	8.281.701
Arabia Saudita	23.078	0	0	11.583.569	13.147.724	7.408.172
Qatar	0	0	0	6.994.849	6.616.508	6.798.283
Corea del Sud	0	0	0	1.672.789	1.542.868	6.728.675
Australia	0	27.513	0	4.701.378	5.437.192	5.697.770
Francia	602.081	82.223	104.507	6.314.435	5.119.923	5.026.739
Kuwait	0	0	0	3.021.616	2.857.712	4.904.561
Cina	576.838	629.212	242.387	7.727.365	6.445.197	4.853.758
Germania	216.474	65.831	169.336	5.216.844	5.104.189	4.513.450
Svizzera	20.199	3.000	30.822	5.342.784	6.010.915	3.808.654
Hong Kong	0	0	6.825	2.728.473	3.042.926	3.427.779
Canada	9.508	0	0	3.776.644	2.580.587	3.356.258
Iraq	0	0	0	1.408.405	1.913.448	2.846.802
Oman	0	91.293	62.267	176.986	103.740	1.793.581
Georgia	0	0	0	42.681	403.715	1.662.878
India	390.105	442.839	527.691	1.799.373	2.334.033	1.607.599
Libano	11.495	47.894	5.906	1.266.653	2.018.439	1.599.198
Singapore	2.442	0	0	1.360.792	1.339.181	1.506.699
Marocco	6.529	15.845	30.568	2.373.965	5.576.841	1.500.186
Spagna	958.956	1.218.114	900.647	644.855	1.260.437	1.406.719
Giappone	0	0	0	1.206.153	675.421	1.388.630
Messico	0	0	0	1.841.795	2.308.429	1.339.912
Svezia	0	4.247	0	878.484	1.317.923	1.250.400
Olanda	1.086	2.707	1.191	742.229	1.050.194	1.243.088
Indonesia	20.976	61.229	0	2.547.316	783.051	1.203.251
Kazakhstan	0	0	0	1.122.000	2.347.397	1.040.666
Slovenia	0	118.341	137.074	109.323	244.968	1.038.707
Thailandia	112.838	68.323	37.628	597.070	652.757	1.036.074
Danimarca	0	0	3.664	124.867	532.257	963.327
Belgio	425.324	29.033	2.261	1.449.837	1.289.411	959.067
Estonia	0	0	0	223.147	492.302	937.146
Brasile	68.159	14.180	0	1.568.248	822.120	918.299
Turchia	490.888	663.638	698.841	2.008.941	1.528.837	894.408
Libia	0	0	0	4.913.239	955.761	893.696
Malta	0	0	0	613.338	722.904	818.591
Israele	47.091	96.876	0	1.170.549	677.566	816.621
Tunisia	578.178	577.216	389.702	403.163	470.452	788.357
Filippine	0	0	0	505.673	654.126	746.225
Bahrain	0	0	0	4.293.771	502.125	655.740
Cipro	0	0	1.972	397.551	287.059	624.990
Austria	7.900	3.382	3.769	1.896.414	833.923	607.683
Sud Africa	0	0	10.782	296.858	574.020	542.271
Taiwan	11.471	6.621	0	376.490	853.865	500.627
Portogallo	46.569	109.281	41.218	384.029	279.160	493.683
Serbia	0	0	0	295.921	280.939	484.865
Turkmenistan	0	0	0	2.718.120	41.815	475.669
Ucraina	0	0	0	1.895.462	367.131	463.530
Algeria	0	0	0	894.692	659.373	441.980
Nuova Zelanda	0	0	0	338.441	361.227	434.722
Norvegia	0	0	0	327.255	779.870	419.556
Polonia	0	137	17.029	495.098	426.912	377.891
Nigeria	0	0	0	780.840	517.422	364.577
Ungheria	6.667	0	0	427.922	386.518	317.944
Iran	110.097	480.707	9.233	0	53.984	311.287
Cile	0	0	0	345.226	293.731	305.720
Croazia	109.344	187.335	490.413	301.160	138.916	256.373
Azerbaigian	0	0	0	2.913.963	2.819.430	248.846
Irlanda	31.573	0	0	626.241	105.938	246.549
Giordania	0	0	0	110.949	154.339	232.901
Costa d'Avorio	0	0	0	350.462	235.272	226.569
Pakistan	9.278	35.698	0	651.116	21.713	216.205
Macao	0	0	0	5.556	92.811	212.856
Vietnam	359.820	681.000	672.906	75.364	149.055	210.272
Etiopia	0	0	0	0	70.909	210.022
Panama	0	0	0	395.290	81.953	198.405
Angola	0	0	0	25.283	73.276	195.222
Ecuador	0	0	0	149.878	28.076	186.866
Senegal	0	0	0	115.855	125.279	179.257
Perù	9.565	0	0	219.985	314.163	167.752

rielaborazione su dati ISTAT

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Montenegro	4.101	0	10.465	152.510	141.979	163.084
Repubblica dominicana	0	0	0	31.766	122.390	161.580
Lituania	0	0	0	114.874	216.035	152.625
Grecia	1.147.278	989.279	1.519.969	329.193	51.600	141.883
Malaysia	0	0	0	100.277	209.735	140.216
Albania	51.457	94.295	168.906	518.765	290.106	138.755
Saint Vincent e Grenadine	0	0	0	5.474	0	138.700
Finlandia	0	0	50.000	130.433	91.278	128.574
Repubblica ceca	0	0	3.299	122.886	150.248	128.328
Argentina	0	0	0	134.551	441.110	125.136
Cambogia	0	0	0	0	0	121.303
Bahamas	0	0	0	40.161	0	117.044
Colombia	0	0	0	284.769	192.849	112.955
Slovacchia	0	0	0	141.104	147.558	110.445
Sudan	0	0	0	0	10.448	104.635
Bosnia-Erzegovina	0	2.022	0	89.420	126.727	98.646
Nicaragua	0	0	0	0	0	92.018
Ghana	0	0	0	62.001	59.198	86.400
Kosovo	0	0	0	53.443	37.637	72.667
Lettonia	0	0	0	254.940	105.945	69.473
Congo	0	0	0	90.918	1.093.830	69.240
Romania	542	0	28.747	159.076	169.551	69.211
Sri Lanka	0	0	0	16.618	37.766	66.860
Egitto	269.482	191.061	108.689	313.301	357.510	62.296
Macedonia	70.195	9.436	1.705	2.772	44.074	57.864
Siria	0	0	0	0	0	54.875
Guinea equatoriale	0	0	0	328.854	63.100	53.556
Yemen	0	0	0	84.251	31.136	44.994
Lussemburgo	0	0	0	144.787	70.658	36.214
Repubblica moldova	0	0	0	0	0	36.136
Uruguay	0	0	0	71.830	110.391	31.834
Bulgaria	91.133	84.001	174.269	27.401	78.889	30.216
Costa Rica	0	0	0	0	0	27.111
Maldivi	0	0	0	0	0	26.504
Guatemala	0	0	0	13.932	0	26.220
Bolivia	0	0	0	0	30.705	25.618
Camerun	0	0	0	32.951	57.865	24.574
Giamaica	0	0	0	0	49.537	21.998
Maurizio	0	0	0	2.010	7.357	21.039
Togo	0	0	0	0	48.666	17.941
Territorio palestinese occupato	0	0	2.221	19.756	0	17.150
Bielorussia	0	0	0	25.644	324.558	11.618
Barbados	0	0	0	195.661	158.584	11.086
Isole Turks e Caicos	0	0	0	0	0	10.894
Honduras	0	0	0	0	4.381	10.690
Montserrat	0	0	0	0	0	9.355
Venezuela	0	0	0	275.760	96.058	8.443
Seychelles	0	0	0	0	0	7.571
Saint Kitts e Nevis	0	0	0	0	0	6.919
Nuova Caledonia	0	0	0	2.812	7.694	5.620
Islanda	0	0	0	12.731	13.343	2.516
Eritrea	0	0	0	16.417	7.809	2.209
Antigua e Barbuda	0	0	0	36.886	0	0
Armenia	3.000	0	0	0	0	0
Bangladesh	0	0	0	0	184.114	0
Bermuda	0	0	0	2.189	0	0
Ciad	0	0	0	77.161	5.750	0
Cuba	0	0	0	145.400	0	0
Gabon	0	0	0	7.238.597	0	0
Guam	0	0	0	1.784	52.600	0
Isole Cayman	0	0	0	32.363	99.219	0
Kenya	0	0	0	65.678	66.062	0
Kirghizistan	0	0	0	7.930	0	0
Liberia	0	0	0	12.456	25.000	0
Liechtenstein	0	0	0	43.349	1.962	0
Mauritania	0	0	0	0	40.159	0
Niger	0	0	0	0	2.025	0
Congo	0	0	0	68.213	0	0
Uganda	0	0	0	0	22.120	0
Uzbekistan	0	0	0	0	12.543	0
[AFRICA]	854.189	784.122	539.741	18.462.914	11.125.504	5.791.598
[AMERICA]	262.400	34.567	1.583	45.864.562	51.373.602	48.834.306
[ASIA]	1.678.529	2.708.714	1.570.586	73.136.286	70.508.233	72.238.774
[EUROPA]	4.285.001	3.672.569	4.584.081	53.169.675	57.573.409	48.344.535
[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	0	27.513	0	5.044.415	5.858.713	6.138.112
[MONDO]	7.080.119	7.227.485	6.695.991	195.677.852	196.439.461	181.347.325

L'export italiano delle pietre naturali tra gennaio e settembre 2016

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-Settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Granito e lavori di questa pietra, semplicemente tagliati o segati, a superficie piana o liscia (escl. quelli a superficie interamente o parzialmente diroz-zata, segata, grossolana o finemente levigata o lucidata; piastrelle, cubi e simili; blocchetti, lastre per pavimentazioni e bordi per marciapiedi)] - Gennaio-Settembre 2016 - Valori in Euro, dati cumulati						
PAESI	IMP2014	IMP2015	IMP2016	EXP2014	EXP2015	EXP2016
Svizzera	155.678	244.748	71.512	5.564.416	4.656.117	3.877.808
Germania	300.150	388.044	139.098	6.465.981	7.259.676	2.974.810
Francia	276.501	200.868	667.346	2.549.160	2.744.279	2.028.106
Stati Uniti	360.193	1.869	0	2.990.791	2.601.836	1.957.813
Polonia	0	0	0	1.291.157	1.525.524	1.442.271
Regno Unito	0	0	0	1.836.706	1.964.631	992.748
'Iran	8.874	0	0	0	0	827.748
Canada	0	0	0	728.934	719.009	558.505
Serbia	0	0	0	242.668	270.191	502.549
Bosnia-Erzegovina	0	0	0	697.870	460.705	462.594
Austria	14.290	18.963	259.201	451.570	436.592	427.086
Albania	0	0	0	129.741	223.137	401.584
Romania	0	0	0	470.344	396.132	319.247
Cipro	0	0	11.699	116.689	226.464	296.518
Svezia	0	8.186	0	484.696	467.306	289.173
Estonia	0	0	0	143.732	220.596	283.109
Macedonia	0	0	0	253.918	339.322	261.521
Malta	0	0	0	304.470	278.406	257.200
Hong Kong	0	0	0	55.836	27.860	224.100
Lussemburgo	0	0	0	143.645	274.599	211.757
Croazia	0	0	108.782	767	135.218	167.252
Marocco	0	0	0	739.930	230.019	125.141
Russia	0	0	0	1.120.938	228.963	115.240
Qatar	0	0	0	105.787	0	110.114
India	1.200.321	1.766.730	1.524.147	116.994	71.350	98.591
Paesi Bassi	63.345	93.775	0	1.312.379	1.641.957	83.262
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	736.558	464.993	75.194
Arabia Saudita	0	0	0	9.300	254.634	73.386
Tunisia	0	3.271	0	6.034	45.317	67.423
Giappone	0	2.224	0	121.810	107.650	67.092
Messico	0	0	0	0	33.601	59.216
Thailandia	0	0	16.442	0	0	54.448
Slovenia	0	0	0	55.065	63.323	53.965
Cina	968.711	1.119.011	531.984	30.121	5.842	53.428
Nuova Zelanda	0	0	0	0	0	46.615
Lettonia	0	0	0	6.430	14.300	43.873
Argentina	0	0	0	0	0	38.750
Libano	0	0	0	9.450	47.990	38.407
Kosovo	0	0	0	24.058	40.243	37.960
Egitto	64.018	0	18.024	0	0	34.365
Australia	0	0	0	383.714	61.716	32.942
Belgio	0	683	0	1.176.071	1.187.327	31.958
Azerbaigian	0	0	0	1.061.128	64.579	31.837
Montenegro	0	0	0	85.772	68.202	29.989
Kuwait	0	0	0	18.283	8.049	29.027
Grecia	0	11.859	30.115	44.695	35.730	28.601
Ungheria	0	0	0	8.611	15.004	27.698
Singapore	0	0	0	0	36.792	27.139
Corea del Sud	1.360	0	0	19.304	0	21.791
Norvegia	0	0	6.000	74.045	37.397	21.560
Finlandia	441.453	556.774	0	60.761	43.760	20.533
Ucraina	0	0	0	4.259	1.913	18.585
Ciad	0	0	0	0	0	14.558
Brasile	15.548	35.609	45.304	0	0	14.451
Algeria	26.412	0	0	77.577	90.981	13.293
Nigeria	0	0	0	77.454	27.668	13.202
Repubblica ceca	0	0	0	0	0	12.803
Danimarca	98	532	0	230.439	101.539	10.137
Turchia	0	0	0	79.830	34.347	9.992
Repubblica moldova	0	0	0	0	0	9.281
Ghana	0	0	0	0	9.320	6.400
Lituania	0	0	0	0	3.917	5.377
Sudan	0	0	0	0	0	4.700
Polinesia francese	0	0	0	0	0	3.980
Liechtenstein	0	0	0	4.225	41.309	3.000
Spagna	36.087	207.877	13.530	1.257	5.687	3.000
Portogallo	55.991	0	2.177	7.993	1.930	631
Anguilla	0	0	0	0	30.256	0
Bahamas	0	0	0	0	4.705	0
Bermuda	0	0	0	2.570	0	0
Bulgaria	23.300	13.992	0	82.726	56.073	0
Cile	0	0	0	0	61.791	0

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Colombia	0	0	0	21.187	0	0
Congo	0	0	0	21.550	9.880	0
Costa d'Avorio	0	0	0	15.880	77.626	0
Etiopia	0	0	0	178.386	0	0
Filippine	0	0	0	230.093	0	0
Guinea equatoriale	0	0	0	0	10.969	0
Indonesia	35.713	31.149	0	0	0	0
Irlanda	0	0	0	277.642	292.502	0
Israele	0	0	0	0	20.496	0
Kazakhstan	0	0	0	1.800	0	0
Libia	0	0	0	34.284	0	0
Malaysia	0	0	0	0	85.821	0
Perù	0	0	0	7.910	0	0
Senegal	0	0	0	0	2.054	0
Slovacchia	0	0	0	5.950	15.798	0
Sud Africa	10.129	0	0	0	40.120	0
Taiwan	0	0	0	2.417	108.156	0
Venezuela	0	1.351	0	0	1.188	0
Vietnam	16.905	23.430	51.606	0	0	0
[AFRICA]	100.559	3.271	18.024	1.151.095	543.954	279.082
[AMERICA]	375.741	38.829	45.304	3.751.392	3.452.386	2.628.735
[ASIA]	2.231.884	2.942.544	2.124.179	2.518.881	1.304.212	1.732.302
[EUROPA]	1.366.893	1.746.301	1.309.460	25.810.676	25.810.116	15.762.778
[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	0	0	0	383.714	61.716	83.537
[MONDO]	4.075.077	4.730.945	3.496.967	33.615.758	31.172.384	20.486.434
Pietre da taglio o da costruzione e lavori di queste pietre, semplicemente tagliati o segati, a superficie piana o liscia escl. marmo, travertino, alaba- stro, granito e ardesia; quelli a superficie interamente o parzialmente dirozzata, segata, grossolana] - Gennaio-Settembre 2016 - Valori in Euro						
PAESI	IMP2014	IMP2015	IMP2016	EXP2014	EXP2015	EXP2016
Svizzera	15.001	13.153	32.448	3.489.184	3.607.162	2.960.351
Francia	84.135	22.670	14.006	1.983.709	1.932.767	2.146.588
Stati Uniti	0	75.020	8.776	1.976.241	1.978.056	2.129.618
Germania	212.791	153.625	99.761	2.503.931	3.217.972	2.070.329
Gran Bretania	13.127	10.606	6.802	1.192.666	812.398	872.064
Australia	0	0	0	240.488	264.222	719.504
Ucraina	0	0	0	56.117	262.544	617.666
Norvegia	0	0	0	151.962	164.265	583.943
Cina	770.119	686.782	920.085	709.742	849.156	552.723
Arabia Saudita	1.474	1.309	0	287.481	1.202.255	468.331
Russia	0	0	0	1.434.698	525.672	466.763
Belgio	1.630	0	24.930	112.245	290.091	446.844
Spagna	83.826	19.224	172.846	237.287	453.524	399.490
Malta	0	0	0	104.941	558.687	394.671
Austria	0	56.056	31.127	224.369	266.351	394.277
Hong Kong	0	0	0	254.506	231.962	307.974
Kuwait	0	0	0	470.416	392.629	268.308
Romania	10.605	11.704	1.738	4.487	4.255	215.370
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	268.746	238.613	193.156
Giappone	0	1.822	0	20.099	238.881	166.483
Kazakhstan	0	0	0	28.115	0	153.734
Svezia	0	0	0	54.250	41.369	152.472
Israele	23.867	0	0	97.857	100.967	146.658
Singapore	0	0	0	530.422	147.924	129.885
Canada	0	2.726	0	98.068	207.197	128.327
Olanda	1.753	38.417	112.803	138.698	83.638	116.012
Polonia	1.655	0	1.601	173.484	21.541	110.893
Corea del Sud	0	0	0	432.442	98.776	106.954
Barbados	0	0	0	0	0	100.169
Messico	0	27.338	0	333.434	96.466	66.853
Serbia	0	0	0	18.232	43.366	64.684
Sud Africa	0	13.131	13.276	0	0	60.239
Slovenia	37.955	310.628	78.210	125.749	21.706	58.179
Montenegro	0	0	0	65.445	61.400	57.419
Libano	1.100	0	0	144.946	26.505	52.416
Grecia	12.766	8.589	10.500	61.679	115.475	49.562
Bosnia-Erzegovina	0	4.151	1.750	18.624	123.407	48.691
Qatar	0	0	0	40.354	36.538	41.170
Albania	523.609	208.700	408.531	42.146	85.274	39.990
Bahrein	0	0	0	40.944	38.560	34.435

L'export italiano delle pietre naturali tra gennaio e settembre 2016

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-Settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Danimarca	1.946	18.533	27.683	30.746	7.920	30.294
Macedonia	0	0	0	12.106	16.076	23.471
Ungheria	5.958	6.521	0	90.874	12.791	23.116
Marocco	0	0	19.990	0	12.118	23.022
Venezuela	0	0	0	0	11.413	22.796
Lussemburgo	0	0	0	82.803	10.022	21.790
Croazia	44.355	159.109	48.544	19.644	38.921	21.319
Turchia	104.632	227.491	59.773	68.030	88.929	15.773
Repubblica ceca	0	182	31	84.493	7.941	14.650
Taiwan	125.493	105.752	0	2.540	100.320	13.303
Indonesia	23.725	19.410	43.906	0	41.829	13.298
Bulgaria	21.671	113.054	38.820	0	4.444	11.538
Finlandia	0	0	108.810	26.069	828	9.585
'Iran	0	0	0	0	0	8.327
Mongolia	0	0	0	0	0	7.742
Lettonia	0	0	0	633	1.335	6.194
Gabon	0	0	0	0	0	5.030
Portogallo	0	0	1.154	71.444	0	3.872
Costa d'Avorio	0	0	0	8.280	0	3.350
Maurizio	0	0	0	25.419	0	2.971
Slovacchia	0	0	0	0	6.969	2.764
Liechtenstein	0	0	0	96.681	0	2.523
Nuova Zelanda	0	0	0	0	1.609	1.861
Iraq	0	0	0	43.968	0	1.681
Maldive	0	0	0	0	0	1.283
Lituania	0	0	0	1.689	1.438	1.105
Macao	0	0	0	0	62.990	1.006
Estonia	0	0	0	0	3.682	360
Cipro	0	0	0	40.813	1.971	62
Algeria	0	0	0	182.703	49.559	0
Azerbaigian	0	0	0	77.969	36.988	0
Bangladesh	0	0	0	0	17.948	0
Bolivia	33.108	0	26.833	0	0	0
Brasile	62.147	96.794	156.188	186.131	45.747	0
Cile	0	0	0	2.515	24.000	0
Ecuador	0	0	0	1.125	0	0
Egitto	0	0	30.995	0	0	0
Filippine	1.425	1.987	9.083	0	144.507	0
Georgia	1.807	0	0	0	0	0
Giordania	0	0	0	14.277	0	0
Guinea equatoriale	0	0	0	86.880	0	0
India	409.592	362.107	585.693	50.305	0	0
Irlanda	0	0	0	0	423	0
Islanda	0	0	0	3.386	51.758	0
Kosovo	0	0	6.200	0	0	0
Libia	0	0	0	0	3.014	0
Malaysia	0	0	0	56.092	113.343	0
Nigeria	0	0	0	4.261	0	0
Pakistan	0	16.720	0	0	0	0
Panama	0	0	0	119.266	14.305	0
Repubblica dominicana	5.173	0	41.671	0	0	0
Repubblica moldova	0	0	0	0	7.483	0
Senegal	0	0	0	0	3.000	0
Seychelles	0	0	0	0	94.649	0
Thailandia	0	0	0	2.175	62.704	0
Tunisia	6.764	165.495	78.622	0	0	0
Turkmenistan	0	0	0	56.030	0	0
Vietnam	429.999	463.535	361.762	0	0	0
Yemen	0	0	0	36.037	0	0
[AFRICA]	6.764	178.626	142.883	307.543	162.340	94.612
[AMERICA]	100.428	201.878	233.468	2.716.780	2.377.184	2.447.763
[ASIA]	1.788.601	1.659.424	1.920.529	3.665.463	4.183.395	2.668.867
[EUROPA]	1.177.415	1.382.413	1.288.068	12.823.314	12.955.795	12.454.674
[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	0	0	0	240.488	265.831	721.365
[MONDO]	3.073.208	3.422.341	3.584.948	19.753.588	19.944.545	18.387.281

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Marmo, travertino e alabastro, di qualsiasi forma, lucidati, decorati o altrimenti lavorati (escl. piastrelle, cubi e simili; ornamenti di fantasia; orologi, apparecchi per l'illuminazione e loro parti; bottoni; lavori originali di scultura; blocchetti, lastre per pavimentazioni e bordi per marciapiedi)] - Gennaio-Settembre 2016 - Valori in Euro						
PAESI	IMP2014	IMP2015	IMP2016	EXP2014	EXP2015	EXP2016
Stati Uniti	134.648	210.598	190.322	136.094.916	188.558.729	194.342.368
Gran Bretania	317	2.838	109.264	22.941.025	22.932.795	27.356.307
Francia	148.562	850.164	234.806	18.780.135	15.394.792	19.304.211
Russia	0	0	10.774	17.569.029	15.642.227	16.684.920
Canada	41.776	1.195	8.997	12.825.674	13.804.059	16.098.331
Germania	751.693	1.271.101	724.886	15.605.020	15.900.551	16.087.754
Arabia Saudita	5.241	0	0	20.472.547	20.481.463	15.380.963
Messico	72.760	39.579	34.812	5.926.726	11.661.780	14.603.819
Emirati Arabi Uniti	6.671	5.294	46.133	14.671.954	22.754.224	13.774.257
Australia	18.275	0	0	6.025.678	7.170.160	10.627.515
Svizzera	119.253	65.325	27.258	9.451.035	11.035.422	10.220.317
Qatar	0	0	0	5.862.901	6.681.438	9.597.002
Kuwait	0	0	0	13.724.884	12.268.548	8.695.906
India	745.776	1.022.187	735.748	4.263.260	9.095.212	7.690.911
Indonesia	42.756	41.383	65.815	4.399.140	4.054.123	6.513.726
Cina	1.812.774	2.832.234	2.339.479	5.182.709	4.344.520	5.993.383
Singapore	0	1.132	0	3.810.782	5.127.520	5.947.780
Belgio	129.606	87.349	419.167	3.642.528	3.838.822	4.743.484
Hong Kong	0	6.911	26.925	4.255.137	3.696.745	4.589.989
Polonia	0	0	0	4.874.866	4.679.804	4.334.246
Corea del Sud	0	0	0	1.997.332	2.827.667	4.100.261
Spagna	3.720.979	3.255.265	3.218.502	2.597.299	3.565.458	3.997.021
Turchia	1.022.274	645.943	1.175.309	4.278.744	5.091.639	3.675.187
Austria	6.371	51.183	100.051	3.822.711	3.946.192	3.598.764
Olanda	10.966	35.859	44.622	2.648.015	4.964.425	3.497.532
Kazakhstan	0	0	0	1.164.474	1.132.162	3.495.877
Giappone	0	0	0	2.202.108	2.653.515	3.391.557
Svezia	12.828	10.230	123	2.371.833	2.903.274	3.121.582
Argentina	0	0	0	1.493.724	2.836.079	2.972.487
Israele	31.811	68.774	72.212	8.592.817	4.247.213	2.478.002
Brasile	207.414	348.927	368.534	4.113.748	1.954.274	2.416.854
Libano	4.440	9.659	137.513	2.447.679	2.286.185	2.282.033
Marocco	0	7.352	21.585	3.310.454	2.852.962	2.172.760
Slovenia	225.896	8.971	1.366	1.020.376	1.068.564	2.148.555
Azerbaigian	0	0	0	3.106.017	2.558.230	2.108.731
Ucraina	0	0	0	3.934.345	875.619	1.628.298
Filippine	0	0	0	151.069	349.278	1.544.143
Iraq	0	0	0	1.175.023	1.397.281	1.390.177
Romania	133.581	125.952	61.562	1.022.161	1.519.722	1.342.901
Portogallo	384.928	266.148	502.787	1.123.034	1.305.135	1.315.302
Tunisia	151.159	121.272	41.603	315.228	1.145.798	1.179.023
Taiwan	158.786	172.104	142.723	648.332	604.963	1.168.781
Algeria	0	0	0	1.603.464	2.860.486	1.152.841
Repubblica ceca	4.584	850	0	1.429.551	1.222.683	1.145.303
Croazia	648.254	384.092	236.941	1.013.016	1.094.748	1.097.809
Malta	0	0	1.369	378.409	470.938	1.028.369
Iran	177.240	339.203	297.097	294.064	507.408	1.003.645
Nigeria	0	0	0	1.024.992	1.829.534	930.637
Danimarca	1.361	6.836	27.364	727.544	794.843	851.301
Perù	0	17.297	27.116	442.673	607.912	844.839
Ungheria	0	0	0	715.771	808.495	832.115
Bulgaria	107.181	119.875	157.852	539.809	608.634	824.023
Egitto	151.834	158.122	210.318	79.453	452.339	801.028
Lettonia	0	0	0	627.514	703.988	764.299
Bahrein	0	0	0	972.409	269.861	752.039
Irlanda	0	0	0	741.025	489.584	734.754
Giordania	0	7.650	0	229.466	188.654	698.969
Nuova Zelanda	0	0	0	405.635	433.753	651.706
Finlandia	0	0	0	337.768	416.400	545.059
Norvegia	0	0	0	428.507	285.659	516.768
Estonia	0	0	0	344.754	486.414	490.595
Sud Africa	0	0	0	513.458	584.381	487.948
Vietnam	1.408.518	1.487.956	1.895.943	79.346	204.018	443.517
Slovacchia	0	10.161	0	715.582	779.499	433.765
Armenia	11.337	0	10.612	0	236.180	420.287
Barbados	0	0	0	440.401	84.497	416.613
Thailandia	0	0	0	271.025	1.055.288	398.300
Serbia	0	0	0	181.484	241.526	389.444
Repubblica dominicana	0	1.712	3.116	166.781	399.110	352.862
Oman	0	9.146	0	64.510	754.654	344.737
Lituania	0	0	0	794.364	839.633	333.318
Macao	0	0	0	0	1.374.486	330.329

L'export italiano delle pietre naturali tra gennaio e settembre 2016

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-Settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Panama	0	0	0	368.457	937.821	326.149
Venezuela	0	0	0	680.696	626.713	296.914
Lussemburgo	0	0	0	201.127	472.254	290.182
Guinea equatoriale	0	0	0	821.102	192.224	281.652
Brunei	0	0	0	19.516	0	271.615
Libia	0	0	0	2.830.581	1.297.011	263.768
Georgia	0	0	0	658.763	721.001	251.616
Malaysia	0	0	0	326.554	455.961	248.992
Islanda	0	0	0	79.495	67.733	235.274
Cile	0	0	0	136.112	455.115	213.183
Liechtenstein	0	0	0	437.574	180.912	209.736
Grecia	1.332.876	1.103.067	917.466	476.840	862.083	202.893
Bielorussia	0	0	0	193.859	177.198	188.665
Macedonia	74.039	241.121	6.289	31.379	68.184	188.244
Cipro	0	0	0	163.388	407.049	179.379
Costa d'Avorio	0	0	0	384.159	191.314	165.036
Uzbekistan	0	0	0	53.950	0	159.797
Colombia	0	0	0	390.565	368.660	142.941
Ghana	0	0	0	59.742	187.312	141.391
Mongolia	0	0	0	0	29.827	138.685
Congo	0	0	0	17.431	163.335	138.460
Saint Vincent e Grenadine	0	0	0	0	12.375	116.015
Camerun	0	0	0	52.263	112.862	115.828
Pakistan	74.180	31.904	95.813	654.491	107.244	108.468
Senegal	0	0	0	624.122	671.789	105.519
Albania	3.888	18.407	23.492	92.534	189.185	100.329
Cambogia	0	0	0	0	138.847	97.506
Giamaica	0	0	0	26.758	113.511	95.604
Angola	0	0	0	27.758	0	87.045
Costa Rica	0	0	0	26.776	99.045	82.966
Nicaragua	0	0	0	23.703	22.985	79.220
Togo	0	0	0	0	37.290	77.262
Ecuador	0	0	0	273.911	260.707	77.117
Laos	0	0	0	0	0	67.225
Seychelles	0	0	0	0	0	66.232
Montenegro	10.117	27.266	72.337	251.003	706.230	57.362
Bosnia-Erzegovina	0	0	2.861	49.225	74.997	40.732
Repubblica moldova	0	0	0	18.461	40.362	36.345
Niger	0	0	0	2.400	0	35.321
Sudan	0	0	0	2.407	9.330	32.549
Uruguay	0	0	0	94.318	92.450	30.351
Territorio palestinese occupato	0	0	624.857	0	0	27.449
Yemen	0	0	0	332.275	0	22.614
Trinidad e Tobago	0	0	0	19.550	7.792	19.120
Paraguay	0	0	0	1.530	0	16.021
Uganda	0	0	0	0	0	12.433
Turkmenistan	0	0	0	3.033.046	352.070	11.566
Kosovo	0	8.772	0	27.795	43.277	9.571
Bolivia	0	0	0	0	23.354	9.000
Bermuda	0	0	0	2.928	16.119	8.048
Grenada	0	0	0	0	0	4.465
Birmania	0	0	0	0	0	2.935
Cuba	0	0	0	0	64.090	1.750
Sri Lanka	0	0	0	0	39.439	1.222
Tanzania	0	60.734	0	24.409	0	1.198
Anguilla	0	0	0	42.126	0	0
Antigua e Barbuda	0	0	0	0	32.866	0
Aruba	0	0	0	0	3.495	0
Bahamas	0	0	0	406.400	10.870	0
Benin	0	0	0	7.183	0	0
Ciad	0	0	0	98.152	8.819	0
Etiopia	0	0	0	0	63.010	0
Gabon	0	0	0	7.844	0	0
Gambia	0	0	0	0	3.651	0
Gibuti	0	0	0	17.526	23.352	0
Honduras	0	0	0	0	4.225	0
Isole Cayman	0	0	0	18.930	44.176	0
Isole Turks e Caicos	0	0	0	0	43.774	0
Isole Vergini americane	0	0	0	70.455	1.234	0
Isole Vergini britanniche	0	0	0	26.926	0	0
Kenya	0	0	0	4.954	28.424	0
Kirghizistan	0	0	0	8.718	0	0
Liberia	0	0	0	0	22.433	0
Mali	0	0	0	1.885	0	0
Mauritania	0	3.507	0	0	2.000	0
Maurizio	0	5.548	0	0	6.703	0
Congo	0	0	0	13.081	255.158	0
Saint-Barth lemy	0	0	0	0	140.490	0

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Sierra Leone	0	0	0	1.120	0	0
Sint Maarten	0	0	0	0	2.806	0
AFRICA	302.993	356.535	273.506	11.845.168	13.001.517	8.247.931
AMERICA	456.598	619.308	632.897	164.114.784	223.291.113	233.567.037
EUROPA	8.849.554	8.596.775	8.076.448	126.679.934	127.196.949	134.782.015
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	18.275	0	0	6.431.313	7.603.913	11.279.221
MONDO	14.106.950	15.608.155	15.473.721	414.197.497	484.088.717	493.821.196
Pietre calcaree diverse dal marmo, dal travertino e dall'alabastro, di qualsiasi forma, lucidati, decorati o altrimenti lavorati (escl. piastrelle, cubi e simili; ornamenti difantasia; orologi, apparecchi per l'illuminazione e loro parti; lavori originali di scultura; blocchetti, lastre per pavimentazioni e bordi per marciapiedi)] - Gennaio-Settembre 2016 - Valori in Euro						
PAESI	IMP2014	IMP2015	IMP2016	EXP2014	EXP2015	EXP2016
Marocco	0	0	21.992	9.329.122	11.163.400	11.944.840
Arabia Saudita	0	0	0	17.352.006	16.318.996	10.806.550
Stati Uniti	0	34.123	26.739	3.329.339	3.991.348	6.079.584
Kuwait	0	0	0	4.348.342	3.800.982	4.058.988
Ucraina	0	0	0	419.505	1.581.288	3.615.005
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	3.248.747	2.892.799	2.805.197
Qatar	0	0	0	2.565.957	2.158.410	2.179.500
Svizzera	0	1.255	2.192	1.749.089	1.593.568	1.823.349
Algeria	0	0	0	1.091.141	1.539.903	1.584.077
Regno Unito	1.270	0	0	211.790	617.682	851.213
Libia	0	0	0	1.621.787	658.479	644.892
Australia	0	0	0	218.324	239.140	572.888
Russia	0	0	0	612.035	172.419	569.303
India	150.235	71.497	41.777	228.133	905.472	555.218
Tunisia	0	9.373	0	79.206	435.392	443.639
Francia	38.954	27.952	3.693	502.013	331.511	316.524
Germania	29.525	125.559	16.461	96.495	358.295	297.542
Corea del Sud	0	0	0	252.181	42.664	233.723
Iraq	0	0	0	418.755	449.281	227.723
Guinea equatoriale	0	0	0	100.540	0	222.559
Libano	0	0	0	73.970	173.888	213.075
Israele	49.376	13.427	0	682.183	127.909	203.697
Malta	0	0	0	15.640	86.520	198.554
Cina	339.274	274.890	343.206	317.164	66.418	168.088
Taiwan	0	0	0	5.916	36.939	155.585
Paesi Bassi	4.507	0	27.366	50.765	54.591	153.011
Belgio	15.418	24.220	4.055	21.291	52.066	149.779
Giappone	0	0	1.083	296.484	64.311	143.964
Hong Kong	0	0	0	47.068	376.391	136.338
Indonesia	0	1.731	0	0	0	119.463
Bahrein	0	0	0	65.373	74.311	94.923
Canada	0	0	119.079	239.124	231.985	94.431
Austria	10.094	14.349	0	263.015	137.573	88.019
Cile	0	0	0	39.415	10.021	84.428
Singapore	0	0	0	911.311	123.141	83.138
Senegal	0	0	0	62.412	112.397	82.180
Nigeria	0	0	0	745.900	463.777	79.575
Svezia	0	0	0	30.496	26.323	74.283
Bulgaria	6.438	0	0	1.407	188	69.791
Montenegro	0	0	0	0	34.347	66.760
Spagna	149.313	341.770	513.864	45.197	285.756	64.395
Ungheria	0	0	0	23.494	0	52.800
Messico	0	0	2.322	88.754	121.774	52.578
Ghana	0	0	0	27.550	0	50.614
Liechtenstein	0	0	0	60.094	153.372	44.057
Thailandia	0	0	0	16.013	8.349	37.807
Venezuela	0	0	0	22.632	11.560	36.895
Togo	0	0	0	0	18.501	33.912
Oman	0	0	0	0	0	30.832
Turchia	28.594	0	48.372	322.358	29.237	28.305
Vietnam	0	0	0	0	0	23.173
Macedonia	0	0	0	17.091	72.431	20.446
Slovacchia	0	0	0	82.452	337	19.058
Polonia	0	0	0	6.523	6.158	18.823
Georgia	0	0	0	0	8.000	18.274
Danimarca	2.560	0	33	0	3.255	14.900
Grecia	69.354	36.966	0	45.743	17.040	12.190
Sudan	0	0	0	62.768	48.934	12.159

L'export italiano delle pietre naturali tra gennaio e settembre 2016

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-Settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Filippine	0	0	11.648	0	1.015	11.989
Repubblica moldova	0	0	0	0	0	11.711
Nuova Zelanda	0	0	0	34.540	3.804	11.642
Costa d'Avorio	0	0	0	0	0	11.589
Congo	0	0	0	0	0	10.973
Macao	0	0	0	0	0	10.139
Egitto	0	7.417	7.774	15.002	146.448	9.000
Camerun	0	0	0	0	0	8.633
Bosnia-Erzegovina	0	0	0	3.428	0	6.538
Finlandia	0	0	0	81	6.925	5.294
Azerbaigian	0	0	0	126.427	61.668	5.235
Lituania	0	0	0	118.709	8.023	4.889
Portogallo	0	0	0	215	364	3.980
Sud Africa	0	0	0	0	0	3.200
Isole Vergini americane	0	0	0	0	0	3.000
Serbia	0	0	0	2.384	14.432	2.900
Aruba	0	0	0	0	0	2.560
Lussemburgo	0	0	0	2.260	1.472	2.198
Kazakhstan	0	0	0	89.572	0	2.187
Romania	0	0	0	1.863	446	2.070
Slovenia	1.097.274	502.274	431.338	301	652	1.912
Norvegia	0	0	0	1.008	0	1.094
Croazia	0	18.699	0	79	1.020	975
Estonia	0	0	0	0	0	273
Irlanda	0	0	60	1.858	66.567	272
Repubblica ceca	0	0	4.083	130	26.145	215
Albania	2.537	46.466	9.883	0	97.506	0
Angola	0	0	0	0	204.284	0
Antigua e Barbuda	0	0	0	0	1.740	0
Bermuda	0	0	0	43.875	0	0
Bielorussia	0	0	0	0	1.260	0
Brasile	0	6.612	0	32.862	0	0
Burkina Faso	0	0	0	0	54.803	0
Colombia	0	0	0	8.316	0	0
Gabon	0	0	0	0	32.138	0
Gibuti	0	0	0	280.667	0	0
Giordania	0	0	0	0	11.129	0
Guinea	0	0	0	7.730	0	0
Honduras	0	0	0	14.552	0	0
Kosovo	0	0	0	1.393	3.410	0
Lettonia	0	0	0	7.388	59.417	0
Malaysia	0	0	0	24.508	0	0
Mauritania	0	0	0	0	5.891	0
Pakistan	14.512	0	0	0	0	0
Panama	0	0	0	0	9.699	0
Repubblica dominicana	0	0	2.446	0	0	0
Repubblica islamica dell'Iran	48.181	0	0	0	0	0
Sri Lanka	0	0	0	2.200	0	0
Suriname	0	0	0	0	8.602	0
Yemen	0	0	0	124.460	0	0
AFRICA	0	16.790	29.766	13.423.825	14.884.347	15.141.842
AMERICA	0	40.735	150.586	3.818.869	4.386.729	6.353.476
ASIA	601.578	361.545	397.714	31.196.770	27.702.073	22.324.806
EUROPA	1.455.838	1.139.510	1.061.400	4.717.590	5.901.596	8.592.428
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	0	0	0	252.864	242.944	584.530
MONDO	2.057.416	1.558.580	1.639.466	53.409.918	53.117.689	52.997.082
Granito, di qualsiasi forma, lucidato, decorato o altrimenti lavorato (escl. piastrelle, cubi e simili; ornamenti di fantasia; orologi, apparecchi per l'illuminazione e loro parti; lavori originali di scultura; blocchetti, lastre per pavimentazioni e bordi per marciapiedi)] - Gennaio-Settembre 2016 - Valori in Euro						
PAESI	IMP2014	IMP2015	IMP2016	EXP2014	EXP2015	EXP2016
Germania	192.889	333.754	493.771	68.295.207	68.223.580	68.021.877
Stati Uniti	162.736	65.357	149.444	67.199.031	78.750.834	63.792.394
Svizzera	256.646	207.046	331.318	34.814.427	32.111.826	28.312.871
Austria	75.035	27.419	108.836	13.452.470	13.099.689	13.944.451
Gran Bretania	23.530	42.690	30.850	10.118.183	11.510.772	11.025.278
Francia	289.182	419.807	281.631	10.374.542	8.805.682	10.951.847
Emirati Arabi Uniti	0	0	2.027	960.111	10.823.863	10.145.314
Canada	21.054	0	85.849	9.782.072	9.113.720	8.097.854
Marocco	0	0	0	6.502.690	7.017.537	7.470.409
Ungheria	0	24.302	9.490	5.907.265	5.781.335	6.552.950

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Polonia	0	14.567	278	5.417.896	6.709.270	6.483.757
Olanda	19.674	5.213	4.262	3.320.917	3.357.494	6.329.808
Croazia	14.150	0	43.248	5.539.768	5.088.114	5.236.435
Slovenia	32.762	884	0	3.555.989	3.920.070	4.125.443
Repubblica ceca	0	4.738	0	3.324.559	3.638.167	3.883.457
Belgio	3.310	14.001	96.702	2.644.706	2.368.838	3.824.706
Svezia	0	8.309	0	2.763.774	3.211.083	3.587.182
Kuwait	0	0	0	4.796.245	5.128.181	2.914.799
Slovacchia	0	8.259	0	3.009.447	2.894.403	2.693.924
Danimarca	3.370	4.598	10.350	1.756.796	2.052.875	2.111.736
Messico	0	0	0	1.721.637	1.750.935	2.021.796
Turchia	13.131	197.689	6.620	1.471.620	1.272.702	1.754.953
Romania	31.343	87.089	152.207	1.109.906	1.785.086	1.737.109
Israele	0	0	0	1.613.675	754.414	1.716.110
Australia	0	0	0	1.250.522	1.481.840	1.514.936
Qatar	0	0	0	427.955	1.327.760	1.379.441
Corea del Sud	0	0	0	14.226	311.514	1.340.577
Russia	2.283	0	5.608	3.283.585	2.010.273	1.339.762
Spagna	264.034	381.544	267.722	754.168	609.188	1.335.368
India	13.195.925	16.099.895	18.187.064	226.652	959.259	1.205.989
Arabia Saudita	1.802	2.203	0	682.351	758.804	1.145.069
Repubblica islamica dell'Iran	0	0	0	429.368	699.540	1.084.544
Estonia	0	0	0	794.426	954.916	1.015.678
Algeria	0	0	0	485.035	603.516	932.014
Nigeria	0	0	0	533.060	56.857	881.699
Irlanda	0	0	0	291.073	447.030	708.309
Bulgaria	670.625	690.728	785.687	406.996	772.709	627.873
Lituania	0	0	0	142.965	224.397	603.127
Lussemburgo	0	0	0	644.825	611.682	584.509
Libano	0	0	0	136.251	125.676	543.229
Egitto	37.604	14.644	17.866	397.158	810.311	538.839
Norvegia	0	1.816	0	789.119	940.326	508.651
Macedonia	12.610	2.950	0	809.043	512.453	501.881
Cina	6.939.029	6.808.062	5.652.675	247.039	683.540	484.362
Finlandia	11.946	19.139	344.223	675.093	384.484	471.388
Tunisia	0	0	0	541.783	531.198	455.772
Serbia	12.424	9.299	0	681.521	543.987	455.117
Bosnia-Erzegovina	0	0	0	462.925	489.616	450.741
Albania	0	0	0	686.133	648.076	432.048
Nuova Zelanda	0	0	0	283.644	92.986	399.402
Giappone	0	8.624	1.040	290.876	694.157	386.101
Kosovo	0	0	0	471.146	360.256	358.899
Indonesia	0	0	0	1.140.395	685.935	333.601
Pakistan	0	0	0	0	75.740	312.382
Singapore	0	0	0	54.719	376.031	287.348
Malta	0	0	0	131.213	162.793	286.689
Ghana	0	0	0	129.656	66.065	221.024
Liechtenstein	0	14.650	0	274.287	233.013	219.850
Malaysia	0	0	0	0	61.127	216.630
Vietnam	151.175	30.784	7.186	0	0	210.573
Cipro	0	0	0	175.502	104.603	209.420
Brunei	0	0	0	0	0	194.796
Lettonia	0	0	0	307.452	232.550	160.249
Senegal	0	0	0	78.595	52.461	153.097
Ucraina	0	0	3.069	230.520	259.977	141.309
Hong Kong	0	0	0	292.344	202.435	138.456
Portogallo	59.942	48.493	42.884	46.917	40.287	119.159
Repubblica dominicana	0	0	0	92.528	19.831	117.738
Montenegro	0	0	0	105.892	114.557	86.998
Argentina	0	0	0	0	31.399	84.185
Costa d'Avorio	0	0	0	42.727	25.950	75.812
Libia	0	0	0	256.221	0	73.578
Brasile	1.629.502	1.532.913	2.805.515	206.668	269.513	69.451
Kazakhstan	0	0	0	5.129	377.155	65.682
Giordania	0	0	0	41.691	75.158	57.114
Filippine	0	0	0	2.875	0	47.908
Repubblica unita di Tanzania	0	0	0	0	0	44.793
Sud Africa	372.643	527.348	436.669	31.259	25.734	40.887
Grecia	0	0	49.748	54.424	95.840	40.785
Bermuda	0	0	0	60.856	110.567	34.849
Bielorussia	0	0	0	52.596	167.140	33.960
Taiwan	0	0	0	351.449	36.663	31.918
Niger	0	0	0	0	49.919	28.567
Iraq	0	0	0	66.702	115.626	27.866
Togo	0	0	0	0	0	23.606
Aruba	0	0	0	41.000	0	23.136
Panama	0	0	0	59.120	118.080	21.494
Islanda	0	0	0	26.048	69.552	21.343

L'export italiano delle pietre naturali tra gennaio e settembre 2016

ITALIA MONDO - Interscambio commerciale in valore - periodo Gennaio-Settembre 2016 - (Valori in Euro, dati cumulati)						
Repubblica moldova	0	0	0	126.265	172.581	12.291
Maldivi	0	0	0	0	0	5.692
Cuba	0	0	0	4.525	9.013	4.586
Colombia	0	0	0	0	3.289	4.432
Perù	0	0	0	3.086	13.794	3.663
Costa Rica	0	0	0	0	0	3.574
Camerun	0	0	0	193.058	28.883	2.541
Azerbaijan	0	0	0	566.659	263.777	1.650
Burkina Faso	0	0	0	0	0	1.420
Afghanistan	0	0	0	10.318	0	0
Armenia	0	0	0	0	9.067	0
Bahrein	0	0	0	3.274	0	0
Barbados	0	0	0	31.439	28.866	0
Ciad	0	0	0	0	18.919	0
Cile	0	0	0	26.723	0	0
Congo	0	0	0	6.960	0	0
Ecuador	0	0	0	18.049	62.247	0
El Salvador	0	0	0	3.666	0	0
Georgia	0	0	0	2.336	63.384	0
Giamaica	0	0	0	0	16.511	0
Guinea equatoriale	0	0	0	38.526	0	0
Isole Cayman	0	0	0	14.112	98.992	0
Laos	0	0	0	100.345	0	0
Maurizio	0	0	0	1.457	0	0
Nicaragua	0	0	0	21.288	0	0
Oman	0	0	0	4.348	13.796	0
Polinesia francese	0	0	0	7.408	0	0
Saint Vincent e Grenadine	0	0	0	0	1.450	0
Sierra Leone	0	0	0	0	51.749	0
Thailandia	0	0	12.858	0	36.173	0
Tokelau	0	0	0	24.117	0	0
Trinidad e Tobago	0	0	0	161.045	0	0
Turkmenistan	0	0	0	6.898	0	0
Uruguay	0	0	0	12.835	0	0
Uzbekistan	0	0	0	59.937	0	0
Venezuela	0	0	0	54.825	11.139	0
AFRICA	749.866	1.161.854	1.413.701	9.238.185	9.339.099	10.944.058
AMERICA	1.813.292	1.598.270	3.040.808	79.514.505	90.410.180	74.279.152
ASIA	20.287.931	22.949.568	23.862.850	12.534.168	24.658.775	24.277.151
EUROPA	1.988.886	2.568.984	3.068.504	189.301.606	186.993.272	191.303.188
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	0	0	0	1.565.691	1.574.826	1.914.338

MONDO	24.839.975	28.278.676	31.385.863	292.154.155	312.976.152	302.717.887
-------	------------	------------	------------	-------------	-------------	-------------

VLASPETTIAMO



08|11 MARZO 2017
FIERA MILANO RHO

MILANO ARCHITETTURA DESIGN EDILIZIA

madeexpo.it



Fondata nel 1980 è l'Associazione dei produttori italiani di forniture per la lavorazione, il trattamento o il corredo accessorio di marmi e graniti. Vi aderiscono le più importanti aziende specializzate nella fabbricazione di abrasivi, lucidanti, mastici, cere, composti chimici di superfinitura, utensili o attrezzi complementari ed accessori lapidei.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI FORNITURE PER MARMISTI
ITALIAN ASSOCIATION OF PRODUCERS OF MARBLE FURNISHING PRODUCERS



Assofom - Galleria Gandhi 15/21 - 20017 Rho Milano
tel 02.939.00.740 / 750 - fax 02.939.00.740 - e.mail: info@assofofom.it

INFORMAZIONE DA-PER IL SETTORE LAPIDEO n° 81

Work Stone

Incontri di Assomarmisti Lombardia e Assofom su marmi e graniti

Work Stone è una "agenda" di informazioni dedicate al settore della pietra ornamentale che integra la diffusione tradizionale di Business Stone con quella via internet su: www.bstone.it con notizie continuamente aggiornate, richieste e proposte utili allo sviluppo di nuove opportunità.

Un promemoria, quindi, per gli appuntamenti, ma anche un "house organ" informativo di settore per la ricerca di nuovi spazi di mercato o altre opportunità come le eventuali forniture di stock eccedenti o il recupero di attrezzature non utilizzate. Work Stone nasce dal concetto di resoconto informativo di un servizio di segretariato per il comparto lapideo in stretta collaborazione tra le varie componenti della produzione e della tecnologia. Un rapporto continuo per favorire i contatti diretti tra gli operatori che possono così velocemente informare ed essere, altrettanto velocemente, informati.

Le ragioni di questa scelta dipendono da una lunga esperienza maturata nell'ambito delle maggiori Associazioni di categoria che hanno permesso di conoscere le necessità del settore e dalle esperienze già acquisite negli altri comparti o all'estero.

Un veicolo informativo con cui raggiungere velocemente gli obiettivi, in pratica un'agenzia di informazioni come punto di riferimento costante.



Nella sua ultra ventennale attività l'Associazione dei marmisti lombardi puntualmente organizza momenti di aggiornamento tecnico, con il motto informare per formare. Il prossimo 10 marzo al MadeExpo di Milano organizzerà insieme a Assofom (forniture per marmisti) un tema molto sentito in tutto il settore edile e progettuale, riguardante due problematiche di stretta attualità: gli antiscivoli chimici e meccanici dei pavimenti in pietra naturale e le soluzioni antisalita dell'umidità.

Le pietre naturali possono essere considerate tra i pochissimi materiali da costruzione di antichissima applicazione. Hanno saputo coniugare prestazioni di durabilità nel tempo, senza trascurare il valore artistico/culturale e progettuale che permette

la restituzione intatta della sua struttura originale. La naturalità del materiale lapideo, che recentemente riceve molte attenzioni dalla bioarchitettura, chiede un oculato uso, trasformando l'unicità di ogni manufatto e la sua stessa curabilità in un valore duraturo.

Come ottenere un pavimento sicuro è proprio l'argomento del convegno al Made expo 2017 che presenterà le soluzioni chimiche o meccaniche per ottenere una superficie a norma. L'altro argomento "la risalita dell'umidità nei materiali lapidei" è il secondo argomento trattato con una panoramica sulle soluzioni chimiche disponibili.

L'appuntamento è per venerdì 10 marzo 2017 alle ore 14,30 presso la sala "Scorpio" del Made Expo - Quartiere Fiera



in oltre 40 anni
di lavoro
avremo ben
imparato
qualche cosa per
promuovere il
nostro settore!

pubblicità
adeguata ai tempi

internet
stampa digitale
eventi

Ever
Galleria Gandhi 15/21
20017 Rho Milano
tel 02.93900740 - 750

e.mail:info@bstone.it
www.bstone.it

Business Stone



Bologna - Saie 2016



Un migliaio di espositori, settantamila i visitatori, più di 250 eventi, 170 prodotti novità presentati dalle aziende, 114 delegazioni di buyer da tutto il mondo che hanno dato vita a circa 300 incontri. Sono questi i numeri dell'edizione "52" del Saie di Bologna considerata dagli organizzatori un segnale estremamente positivo sulla ripresa del settore e sulle strategie da adottare per il traino di una nuova

stagione delle costruzioni. Gli argomenti d'attualità che hanno caratterizzato l'edizione 2016 sono stati la sicurezza sismica del territorio, le innovazioni con ricadute dirette su nuove tecnologie e soluzioni con attenzione ai temi della sostenibilità e dell'ambiente. Alla chiusura è stata annunciata la biennializzazione per la necessità di allinearsi alle grandi fiere internazionali dell'edilizia. Saie avrà un concept espositivo articolato in percorsi che guideranno il visitatore attraverso i mercati attuali e futuri del mondo delle costruzioni, sarà il luogo di dibattito e crescita verso una nuova industria del settore e nuove professioni. Prossima edizione Saie, diventato biennale, sarà l'ottobre 2018.

L'impresa che cambia

Una indagine qualitativa condotta su campioni rappresentativi delle unità della manifattura e dei servizi consente di approfondire le valutazioni degli imprenditori in merito alle conseguenze della crisi, all'esternalizzazione di alcune funzioni aziendali, all'adeguatezza del proprio potenziale produttivo. Considerando le imprese che hanno aumentato l'occupazione nel corso del 2015, nel settore manifatturiero l'assunzione di nuovo personale è stata guidata prevalentemente dalla domanda, interna ed estera; nei

servizi appare molto più rilevante la sola domanda interna. In entrambi i comparti l'influenza esercitata dai fattori di natura aziendale ai fini dell'assunzione di nuovo personale è molto più limitata. Nella manifattura, tra i fattori indicati più frequentemente si segnalano l'incertezza sulle prospettive di domanda (circa il 39% delle imprese), seguita dalla percezione di un costo del lavoro eccessivo (33%). Quest'ultimo fattore rappresenta l'ostacolo più diffuso al reclutamento di nuovo personale anche per le imprese dei servizi (31,3%).

Un distretto tecnologico del marmo a Carrara

Nasce il distretto tecnologico del marmo per favorire innovazione, formazione e crescita del settore. Il distretto del marmo e delle pietre ornamentali avrà sede a Carrara e sarà gestito da una rete composta dalla Internazionale marmi e macchine (capofila), Geoexplorer, startup nata come spinoff dell'Università di Siena e dal Cosmave, il consorzio per lo sviluppo dell'attività marmifera apuversiliense. Vi hanno aderito al distretto 135 imprese del settore: sono inoltre

presenti cinque centri di competenza e servizi, quattro organismi di ricerca e sette infrastrutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico. Tra le attività previste l'organizzazione di incontri business to business per facilitare gli accordi commerciali, gli incontri research to business per far incontrare il mondo della ricerca con quello imprenditoriale e il collegamento tra imprese e intermediari finanziari per gli investimenti in attività innovative.

4 nuovi eventi a Carrara

L'Internazionale marmi e macchine Carrara ha presentato il piano strategico per il 2017, anno in cui CarraraMarmotec non è in calendario. con il progetto "4 volte marmo". Secondo il presidente di Imm, Fabio Felici, «serve un percorso più dinamico e più vicino alle imprese del territorio, attraverso l'ascolto delle loro esigenze in un'ottica di partnership e non di pura vendita della fiera».

A questo scopo sono stati studiati quattro diversi eventi nel 2017. Altrettanto importate è stata la designazione, da parte della Regione Toscana, di Imm quale capofila del distretto tecnologico del marmo creato per individuare nuove strategie a favore sia della competitività che della sicurezza nell'ambito del settore. La Imm si pone quindi al servizio del territorio per la costruzione di una nuova identità.



Il progetto "4 volte marmo" riguarda quattro operazioni di marketing territoriale, connesse tra loro: la partecipazione delle aziende al Fuori Salone di Milano (aprile 2017), due grandi workshop a giugno e settembre (il primo con focus sulle aziende del marmo e il secondo sul settore delle tecnologie), e due momenti di marketing territoriale nei centri storici di Carrara e Pietrasanta, che saranno realizzati rispettivamente a giugno e luglio 2017.

Per Confindustria Livorno e Massa Carrara i tempi per il settore del marmo sono cambiati: se una volta il grande competitor del marmo era il granito, oggi la competizione è con la ceramica e i materiali sintetici.

INFORMAZIONE DA-PER IL SETTORE LAPIDEO n° 81

Work Stone

Per l'Europa comunitaria

Secondo Eurostat, valutati i tre principali istituti di statistica europei, nel secondo semestre 2016 la crescita del prodotto interno lordo della zona euro ha perso slancio (+0,3%) condizionata dal rallentamento di investimenti e consumi privati.

Dovrebbe però lievemente accelerare nel terzo (+0,3%), quarto (+0,4%) per il recupero della domanda estera e dalla stabilizzazione della crescita dei consumi privati, influenzati dal graduale miglioramento della situazione del mercato del lavoro e dalla crescita del reddito disponibile.

Gli investimenti sono previsti in crescita nella seconda metà del 2016 per accelerare gradualmente nei tre trimestri successivi.

La fiducia delle imprese ha mostrato un andamento altalenante negli ultimi mesi, influenzata dalla crescente incertezza politica, legata agli attacchi terroristici in Francia e Germania e all'esito del referendum nel Regno Unito. Dopo il calo del 0,3% registrato nel secondo semestre, la produzione industriale è scesa marcatamente in luglio condizionata dalla debolezza della domanda estera e si prevede in ulteriore calo in nel terzo (-0,5%) per poi recuperare gradualmente nel quarto e nel primo 2017 rispettivamente +0,3% e +0,5.

L'export dovrebbe migliorare a causa della diminuzione delle scorte negli Stati Uniti e degli annunciati programmi di spesa pubblica in Cina e in Giappone.

Scultura alla Fabbrica del Vapore di Milano

Milano Scultura, la prima fiera d'arte dedicata esclusivamente a sculture e installazioni torna a Milano dopo il successo ottenuto nel 2015. Alla Fabbrica del Vapore dal 7 al 9 ottobre, nella cornice post-industriale e di recupero urbano, la seconda edizione della mostra d'arte contemporanea è curata da Valerio Dehò, già direttore di Kunst Merano Arte. L'appuntamento avvicina opere di autori diversi che è



difficile vedere assieme: Marzio Cialdi, Bruno Pinto, Eugenio Coppo, Flavio Lucchini, Oriella Montin, Marillina Fortuna, Gabriello Anselmi e Laura Danzi. Milano Scultura si pone come la prima mostra d'arte dedicata alle discipline delle arti plastiche, sia realizzate con tecniche e materiali più tradizionali, come marmo, ceramiche e porcella-

ne, fusioni in bronzo o metallo, sia con le tecniche più innovative e all'avanguardia. In questo caso si parla di installazioni multimediali, ready-made, public art. I trenta espositori si riuniranno nell'ex Locale Cisterne della Fabbrica del Vapore, un'area di 1000 metri quadrati ripensata come un moderno loft che permetterà la visione delle opere esposte a 360 gradi.

Il percorso di mostra creerà un effetto armonico grazie anche alla particolare conformazione della struttura, costruita su due piani e con un ampio loggiato che permette di ampliare i coni ottici e moltiplicare le inquadrature disponibili. Durante Milano Scultura organizzata in collaborazione col Comune di Milano, saranno organizzate anche mostre a tema che contribuiranno a far conoscere ai visitatori le nuove tendenze nel campo delle arti plastiche. Anche quest'anno ripropone la collaborazione con l'Accademia di Brera che presenterà due progetti: Il Museo dei giovani Artisti e Il Progetto Elettricamente, sviluppato con l'Università e il Museo dell'elettricità di Pavia.

La via della Pietra di Bellinzona

L'apertura della Galleria di Base del Gottardo è per il Canton Ticino uno sprone al rilancio dei mestieri e di ciò che rappresentano in questa fusione di tradizioni lombardo-Svizzere.

Tra le iniziative nuovo marchio per offrire alla zona una possibilità di sviluppo turistico ed escursionistico, sfruttando le ricchezze storiche e culturali legate proprio alla pietra naturale e alla loro naturalità collegata a cascate, cave, fortificazioni, monumenti, grotti, tipici locali d'incontro tra gastronomia e l'artigianato. Primo passo l'elaborazione di una mappa geoturistica in due versioni, cartacea e digitale per Internet e smartphone per far scoprire in maniera interattiva la regione in particolare le ex cave di marmo di Castione.



L'idea che vede la collaborazione dell'Istituto ticinese della scienze della terra prevede anche in una successiva iniziativa la realizzazione di porte d'entrata in gneiss della "Via della Pietra" e la demarcazione del percorso con ometti di pietra. In progetto anche la costruzione di un ostello in pietra e un centro di sperimentazione a Lodrino tra Bellinzona e Biasca dove si trovano altre cave.



Pietre delle Alpi
Pierre des Alpes - Alpensteine

"Pietre delle Alpi" è il marchio di difesa delle tradizioni dei marmi e dei graniti estratti in tutto il territorio alpino per distinguere e favorire il lavoro locale, la qualità garantita dalla storia ed il valore aggiunto che così rimane sul territorio a beneficio della collettività.

Maggiori informazioni:
www.assomarmistolombardia.it
info@assomarmistolombardia.it

in breve

Da un'analisi di Assindustria Massa Carrara è emerso che il sistema economico-produttivo comprensorio del marmo apuo-versiliense dà lavoro a 13mila persone ed è di gran lunga la realtà industriale più importante del territorio con un fatturato di un miliardo di euro all'anno. Il distretto del marmo veronese ha dimensioni simili a quello di Carrara, ma una struttura industriale notevolmente diversa. Le iniziative emerse dal progetto per Carrara possono essere valide anche a Verona? Quale dei due "modelli" ha più probabilità di mantenere la propria preminenza nel futuro? A quali condizioni, quali sinergie interne ed esterne e con quali sostegni dagli organi pubblici un tema che sarà trattato in un prossimo incontro alla Videomarmoteca di Volargne VR con lo scopo di favorire un dibattito tra imprenditori del settore per riflettere su come meglio sostenere la competitività e la redditività

Nuove azioni per sviluppare l'export delle MPI lombarde verso i mercati esteri favorendone l'accesso ai canali e-commerce come ulteriore opportunità di vendita e la ricerca degli strumenti finanziari e assicurativi più efficaci per sostenere i piani export. Destinatari dell'intervento sono le MPI, i Consorzi, e le aggregazioni di impresa dei settori manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi alle imprese. L'ammontare dei contributi a fondo perduto concedibili a ciascun soggetto beneficiario è pari all'importo massimo di 6.000 euro ed è determinato nella misura massima del 50% delle spese effettivamente sostenute.

Secondo Prometeia il tasso di disoccupazione è quasi raddoppiato in 7 anni tra il 2007 e il 2013. Il ritorno ai valori pre-crisi avverrà solo dopo 15 anni nel 2032. Nello stesso periodo il Pil ha perso 8,7 punti riportando il 2016 a livelli del 2000 e il 2017 non sarà certamente di svolta. La pressione fiscale dovrebbe scendere al 42,3 %(-0,3), il Pil aumentare di circa un punto, il numero degli occupati crescere di quasi 112.000 unità, Quello dei disoccupati scendere di 84.000 persone. La ripresa tanto decantata rimane ancora molto debole e ben al di sotto della media Ue prevista al 1,6%. Se nel 2017, come riportano le ultime previsioni economiche elaborate dalla Commissione europea, il nostro Pil dovrebbe attestarsi attorno all'1 per cento, nella UE, invece, è destinato a toccare l'1,6%. Solo la Finlandia farà peggio.

Le sanzioni decise dalla Ue per la crisi ucraina stanno ostacolando i rapporti e portato alla svalutazione del rublo, complicando il percorso del made in Italy. Ma la Regione russa ha enormi potenzialità che prevede una crescita del 6-7% del prodotto interno lordo. Gli investimenti dei partner stranieri tradizionali, Italia compresa è di oltre quaranta milioni di dollari destinati ad aumentare fortemente con l'auspicata caduta delle sanzioni. In questo conteso si inserisce la collaborazione già in atto tra la regione della Siberia e quella lombarda. La recente riunione a Mosca presso il ministero degli Esteri con 113 rappresentanti di missioni straniere, ha permesso di valutare i nuovi progetti. In un solo anno sono stati realizzati 2,4 milioni di metri quadri di appartamenti e le previsioni sono in crescita, tra l'altro, con un avveniristico grattacielo a Ekaterinburg, capitale degli Urali; 19.200 metri quadri per cento appartamenti di lusso da realizzare entro il 2019 e a Kaliningrad, l'enclave sul Mar Baltico, dove entro il 2017 sarà finito un hotel da 168 camere.

L'Export in Lombardia

I nuovi dati di export lombardo evidenziano per la Lombardia un profilo piatto nel terzo trimestre, a differenza di tutti i benchmark nazionali ed europei con segno positivo (fa eccezione il tedesco Baden-Württemberg ancora in sensibile calo, -3,3%). Questa stazionarietà si traduce, nel complesso dei primi nove mesi del 2016, a un +0,4% sul 2015 a differenza della media UE in crescita del +2,2%

I segnali più recenti dal clima di fiducia delle imprese manifatturiere, in particolare in termini di aspettative, sembrano prospettare una ripresa seppur contenuta per la fine del 2016, mentre sul fronte consumatori la fiducia si mantiene sui minimi da un anno.

Continua ma debolmente la ripresa del mercato del lavoro lombardo. Nel terzo trimestre il tasso di occupazione è salito al 66,0% e la disoccupazione è stabile al 6,7%. Il numero di occupati 15-64 anni è sostanzialmente quello del pre-crisi.

Se si includono gli over 65, il bilancio rispetto al 2008 assume segno posi-

tivo (+9 mila occupati); il calo degli uomini (-33 mila) è più che compensato dal maggior numero di donne (+42 mila), e il numero dei dipendenti è in forte aumento (+126 mila, a fronte di -117 mila indipendenti). Il numero di assunzioni complessive nel periodo gennaio-novembre 2016 è ampiamente al di sotto dei livelli del corrispondente periodo del 2015.

Iniziano comunque ad intravedersi primi segnali di schiarita: rallenta la flessione dei prestiti bancari alle imprese (-0,1% nel secondo trimestre 2016 sul 2015), diminuisce per la prima volta dall'inizio della crisi la quota delle sofferenze lorde sul totale impieghi, prosegue il calo dei fallimenti e migliora il profilo di rischiosità delle imprese.

Nel confronto con le altre regioni motore d'Europa la Lombardia registra un -8,3% da picco pre-crisi del 2008, la Catalogna segna -18% e il Baden-Württemberg è al +0,3%. (l'Italia -21,7%).

CENTRO SERVIZI MARMO

Il Centro Servizi Marmo scrl (CSM) - inizialmente denominato "Videomarmoteca" - sorto nel 2000 grazie al sostegno della Comunità Europea. La sede legale alla Camera di Commercio di Verona, mentre la sede operativa si trova a Volargne di Dolc, in provincia di Verona (Veneto).

Si tratta di un Centro polifunzionale, a partecipazione pubblica e senza fini di lucro, in cui vengono svolte attività di prove di laboratorio, di informazione, consulenza, ricerca, formazione, promozione a servizio degli operatori del settore lapideo.

CSM dotato di mostra permanente di circa 800 campioni di materiali lapidei

lavorati e trasformati dalle aziende del comparto

Dal 2001 il CSM dispone di un laboratorio d'analisi di parte terza specializzato nell'esecuzione di test e prove tecniche su pietre ornamentali, agglomerati a base resina, agglomerati a base cemento, ceramiche e cementi, ed inoltre risulta riferimento nazionale ed internazionale per il settore

delle pietre ornamentali e dei materiali per l'edilizia.

Il laboratorio dotato di strumentazione all'avanguardia per l'esecuzione delle prove richieste dalle normative europee (EN), ASTM e ISO.

CSM partecipa fattivamente attraverso proprio esperto ai lavori di normazione nazionali ed europei sulle pietre naturali e le pietre agglomerate, e segue i lavori dei tavoli normativi relativamente ad aggregati, e sostanze pericolose nei prodotti da costruzione.

Il Laboratorio Prove di parte terza esegue prove tecniche, analisi, studi e ricerche prevalentemente su: pietre naturali e agglomerati a base resina.



per maggiori informazioni:
Centro Servizi Marmovia del Lavoro 240 - 37020 Volargne (VR)
tel. 045.6888485 - fax 045.6884849 e.mail: g.signori@videomarmoteca.it
www.videomarmoteca.it

Il mondo a portata di click

progettazione internet & stampa

promo@bstone.it

Ever - galleria Gandhi 15 /21- 20017 Rho Milano

tel 0293900740 - 0293900750

fiere2017 dove si parla di marmo, edilizia, architettura, arredamento (... e primo promemoria 2018)

10/01/2017	12/01/2017	Orlando	Stati Uniti	International (IBS)	Costruzioni
12/01/2017	21/01 2017	Philadelphia	Stati Uniti	Philly Home Show	Costruzioni Arredamento
16/01/2017	21/01/2017	Monaco	Germania	BAU	Costruzioni ***
18/01/2017	20/01/2017	Las Vegas	Stati Uniti	Stone Expo	MARMO
19/01/2017	22/01/2017	Sindelfingen	Germania	Haus & Energie	Costruzioni
19/01/2017	21/01/2017	Mumbai	India	FHW India - Food Hospitality World India	Costruzioni (hotel)
27/01/2017	29/01/2017	Oldenburg	Germania	Nordhaus	Costruzioni Arredamento
01/02/2017	03/02/2017	Guadalajara	Messico	Expo Cihac	Costruzioni
02/02/2017	05/02/2017	Jaipur	India	India Stone mart	MARMO ***
03/02/2017	05/02/2017	Cemnitz	Germania	Baumesse Chemnitz	Costruzioni Arredamento
06/02/2017	10/02/2017	Utrecht	Olanda	Internationale Bouw Beurs	Costruzioni Architettura
07/02/2017	09/02/2017	Londra	Bran Bretania	Surface Design Show	Costruzioni Arredamento
07/02/2017	10/02/2017	Poznan	Polonia	Budma	Costruzioni
08/02/2017	11/02/2017	Cairo	Egitto	Project Egypt	Costruzioni
09/02/2017	12/02/2017	Jeddah	Arabia Saudita	Liftech Expo Jeddah	Costruzioni
14/02/2017	16/02/2017	Lagos	Nigeria	AfricaBuild Lagos	Costruzioni Arredamento
14/02/2017	17/02/2017	Espirito Santo	Brasile	Vitória Stone Fair	MARMO ***
15/02/2017	19/02/2017	Belen	Costa Rica	Expo Construcccion	Costruzioni
20/02/2017	24/02/2017	Valencia	Spagna	Cevisama	Ceramiche MARMO
20/02/2017	23/02/2017	Città del Messico	Messico	Saie México	Costruzioni
22/02/2017	25/02/2017	Verona	Italia	Samoter	Costruzioni
22/02/2017	25/02/2017	Dakar	Senegal	Sencon Construction et de l'Habitat	Costruzioni
27/02/2017	01/03/2017	Pechino	Cina	ConstrucTech	Costruzioni
28/02/2017	01/03/2017	Pechino	Cina	FloorTech	Costruzioni
01/03/2017	03/03/2017	Tashkent	Uzbekistan	UzBuild - Uzbekistan International Exhibition	Costruzioni
01/03/2017	03/03/2017	Las Vegas	Stati Uniti	IRE, International Roofing Expo	Costruzioni
01/03/2017	03/03/2017	Kiev	Ucraina	IEC, Kiev International Exhibition Center	Costruzioni Architettura
03/03/2017	06/03/2017	Lanciano	Italia	Abitare Oggi	Arredamento
03/03/2017	06/03/2017	Perth	Australia	Perth HIA Home Show	Costruzioni
03/03/2017	05/03/2017	Rostock	Germania	Bauen & Sanieren - Eigenheim Rostock	Costruzioni
03/03/2017	05/03/2017	Fontenay-le-Comte	Francia	Salon de l'Habitat Fontenay-le-Comte	Costruzioni
04/03/2017	05/03/2017	Rosenheim	Germania	Fertighausmesse Rosenheim	Costruzioni
04/03/2017	12/03/2017	Bastia Umbra	Italia	Expo Casa Umbria	Arredamento
06/03/2017	09/03/2017	Xiamen	Cina	Xiamen Stone Fair	MARMO ***
07/03/2017	10/03/2017	San Paolo	Brasile	ExpoRevestir	Architettura
07/03/2017	11/03/2017	Las Vegas	Stati Uniti	ConExpo	Costruzioni
07/03/2017	09/03/2017	Londra	Gran Bretania	Ecobuild	Costruzioni
08/03/2017	10/03/2017	Lyon	Francia	Salon Batinov	Costruzioni Arredamento
08/03/2017	11/03/2017	Milano /Rho	Italia	Made Expo	Costruzioni
10/03/2017	12/03/2017	Utrecht	Olanda	Second Home International	Costruzioni
10/03/2017	19/03/2017	Toronto	Canada	National Home Show	Costruzioni
10/03/2017	12/03/2017	Monterrey	Messico	Expo Tu Casa Monterrey	Costruzioni
13/03/2017	15/03/2017	Dubai	Emirati Arabi Uniti	Middle East Coatings Show	Costruzioni
15/03/2017	18/03/2017	Sofia	Bulgaria	Bulgaria Building Week	Costruzioni
20/03/2017	22/03/2017	Parigi	Francia	Ecobat Paris	Costruzioni sostenibile
21/03/2017	22/03/2017	New York	Stati Uniti	Buildings NY	Costruzioni
22/03/2017	25/03/2017	Izmir	Turchia	Marble	MARMO ***
22/03/2017	25/03/2017	Bratislava	Slovacchia	Coneco Recioenergy	Costruzioni
22/03/2017	25/03/2017	Shanghai	Cina	IBCTF - International Building and Construction	Costruzioni Arredamento
23/03/2017	31/03/2017	Harrogate	Regno Unito	Northern Homebuilding And Renovating Show	Ristrutturazione
28/03/2017	31/03/2017	Mosca	Russia	Batimat Russia	Costruzioni interni ***
31/03/2017	02/04/2017	Lugano	Svizzera,	Ticino Case Expo	Costruzioni
01/04/2017	09/04/2017	Ausburgo	Germania	Afa	Costruzioni
04/04/2017	09/04/2017	Milano/Rho	Italia	Salone del Mobile	Arredamento
04/04/2017	07/04/2017	Mosca	Russia	Mosbuild	Costruzioni Architettura
04/04/2017	08/04/2017	San Paolo	Brasile	Feicon Batimat	Costruzioni Arredamento
04/04/2017	07/04/2017	Orlando	Stati Uniti	Coverings The Global Tile & Stone Experience	Ceramica MARMO
05/04/2017	09/04/2017	Budapest	Ungheria	Construma	Costruzioni
07/04/2017	09/04/2017	Guangzhou	Cina	Domotec & Building Green	Arredamento
19/04/2017	23/04/2017	Belgrado	Serbia	SEEBBE	Costruzioni Materiali
20/04/2017	22/04/2017	Nairobi	Kenia	Buildexpo Kenya	Costruzioni Arredamento
20/04/2017	23/04/2017	Brno	Repubblica Ceca	Building Fairs Brno	Costruzioni
20/04/2017	23/04/2017	Santiago Querétaro	Messico	Encuentro de Negocios Expo Paisajismo	Costruzioni
25/04/2017	27/04/2017	Londra	Gran Bretania	The Natural Stone Show	MARMO ***
25/04/2017	27/04/2017	Abuja	Nigeria	ConMin West Africa	Costruzioni
25/04/2017	29/04/2017	Saragozza	Spagna	SMOPYC	Costruzioni
27/04/2017	29/04/2017	Bangkok	Thailandia	Asia Warehousing Show	Costruzioni
27/04/2017	30/04/2017	Nairobi	Kenia	The Kenya Homes Expo	Costruzioni Arredamento
27/04/2017	08/05/2017	Parigi	Francia	Foire de Paris	Costruzioni Arredamento
28/04/2017	01/05/2017	Lecce	Italia	Externa	Costruzioni Arredamento
29/04/2017	07/05/2017	Londra	Regno Unito	Grand Designs London	Costruzioni Arredamento
01/05/2017	04/05/2017	Arbil	Irak	Erbil Building	Costruzioni
03/05/2017	05/05/2017	Melbourne	Australia	Design Build	Costruzioni
03/05/2017	06/05/2017	Lisbona	Portogallo	Tektonica	Costruzioni Arredamento
04/05/2017	07/05/2017	Ankara	Turchia	EMLAK Ankara Real Estate Exhibition	Costruzioni
05/05/2017	07/05/2017	Vigo	Spagna	SICO Salón de la Construcción de Galicia	Costruzioni
08/05/2017	11/05/2017	Doha	Qatar	Project Qatar	Costruzioni Arredamento
10/05/2017	11/05/2017	Mumbai	India	India Shopping Centre Forum	Arredamento
12/05/2017	14/05/2017	Addis Abeba	Etiopia	Buildexpo Africa	costruzioni
12/05/2017	14/05/2017	Guangzhou	Cina	Roof China	Costruzioni
15/05/2017	19/05/2017	Antofagasta	Cile	xponor Chile	Costruzioni
16/05/2017	19/05/2017	Beirut	Libano	Project Lebanon	Costruzioni Arredamento
17/05/2017	21/05/2017	Jakarta	Indonesia	World Stone Fair – Indobiuilttech	MARMO ***
19/05/2017	24/05/2017	Bogotá	Colombia	Expoconstrucción & Expodiseño	Costruzioni Arredamento
20/05/2017	28/05/2017	Waechtersbach	Germania	Messe Wächtersbach	Costruzioni
22/05/2017	25/05/2017	Dubai	Emirati Arabi Uniti	Middle East Stone	MARMO ***
23/05/2017	23/05/2017	Londra	Gran Bretania	ecoshowcase London	Costruzioni
23/05/2017	26/05/2017	Barcellona	Spagna	Beyond Building Barcelona	Costruzioni Architettura
23/05/2017	27/05/2017	Istambul	Turchia	YAPI - Turkeybuild	Costruzioni Arredamento

INFORMAZIONE DA-PER IL SETTORE LAPIDEO n° 81



25/05/2017	27/05/2017	Yangon	Myanmar	BuildTech Yangon	Costruzioni
26/05/2017	29/05/2017	Miami	Stati Uniti	Miami Home Design And Remodeling Show	Costruzioni Ceramiche
26/05/2017	28/05/2017	Chennai	India	The Architect & Interior Expo	Costruzioni Ceramiche
30/05/2017	03/06/2017	Mosca	Russia	CTT Moscow	Costruzioni
31/05/2017	03/06/2017	Shanghai	Cina	KBC Kitchen and Bath China	Arredamento
01/06/2017	04/06/2017	San Paolo	Brasile	FECONATI - Feira da Construção de Atibaia	Costruzioni
01/06/2017	02/06/2017	Panama	Panama	TecnoEdificios	Costruzioni
13/06/2017	15/06/2017	Ho Chi Minh City	Vietnam	VICB Vietnam International Construction	Costruzioni
13/06/2017	15/06/2017	Pechino	Cina	CICEME (China) Beijing International Coal Mining	Tecnologia mineraria
14/06/2017	16/06/2017	Accra	Ghana	West Africa Building and Construction	Costruzioni
27/06/2017	30/06/2017	Mosca	Russia	Stone Industry	MARMO ***
28/06/2017	01/07/2017	Buenos Aires	Argentina	Batimat Expovivienda	Costruzioni Arredamento
12/07/2017	14/07/2017	Kigali	Ruanda	Rwanda Buildexpo	Costruzioni
17/07/2017	19/07/2017	Abuja	Nigeria	Construction Industry Exhibition Nigeria	Costruzioni
19/07/2017	22/07/2017	Kuala Lumpur	Malaysia	Archidex	Costruzioni Architettura
31/07/2017	03/08/2017	Jordan Build	Amman	Giordania	Costruzioni
02/08/2017	05/08/2017	Novo Hamburgo	Brasile	Construsul	Costruzioni
02/08/2017	03/08/2017	Grapevine	Stati Uniti	Sunbelt Builders Show	Costruzioni
08/08/2017	10/08/2017	Sao Paulo	Brasile	GreenBuilding Brasil	Costruzioni Arredamento
09/08/2017	11/08/2017	Cancun	Messico	Expo Deconarq	Costruzioni Arredamento
10/08/2017	12/08/2017	Colombo	Sri Lanka	LankaBuild	Costruzioni
10/08/2017	12/08/2017	Dar Es Salam	Tanzania	Buildexpo Tanzania	Costruzioni
11/08/2017	13/08/2017	Perth	Australia	Perth Home Show	Costruzioni
15/08/2017	17/08/2017	Puebla	Messico	Expo Edificare Puebla	Costruzioni
17/08/2017	20/08/2017	Melbourne	Australia	HIA Melbourne Home Show	Costruzioni
17/08/2017	19/08/2017	Taipei	Taiwan	Tadt	Costruzioni
22/08/2017	25/08/2017	Cachoeiro Itapem.	Brasile	Cachoeiro Stone Fair	MARMO
22/08/2017	24/08/2017	Dar Es Salam	Tanzania	East Africa Int'l. Trade Exhibition	Costruzioni
24/08/2017	26/08/2017	Asgabat	Turkmen	Turkmen Construction	Costruzioni
01/09/2017	03/09/2017	Batumi	Georgia	Expo Build Batumi	Costruzioni
04/09/2017	06/09/2017	Kuala Lumpur	Malaysia	Breakbulk Southeast Asia	Costruzioni
09/09/2017	17/09/2017	Freiburg	Germania	Baden Messe	Costruzioni
12/09/2017	14/09/2017	Johannesburg	Sud africa	IFAT Environmental Technology Forum Africa	Costruzioni Arredamento
12/09/2017	16/09/2017	Buenos Aires	Argentina	BIEL Light+Building Buenos Aires	Costruzioni
13/09/2017	15/09/2017	Singapore	Singapore	BEX Asia - Build Deco Expo	Costruzioni Arredamento
14/09/2017	17/09/2017	Arbil	Irak	Iraq UrbanExpo	Costruzioni
14/09/2017	16/09/2017	Mumbai	India	The Big 5 Construct India	Costruzioni
16/09/2017	17/09/2017	Magdeburg	Germania	Haus+Hof	Costruzioni Arredamento
20/09/2017	23/09/2017	Fortaleza	Brasile	ExpoConstruir	Costruzioni
20/09/2017	24/09/2017	Addis Abeba	Etiopia	Ethio-Con Ethiopia	Costruzioni
22/09/2017	24/09/2017	Parigi	Francia	Faire construire sa maison	Costruzioni
25/09/2017	30/09/2017	Plovdiv	Bulgaria	International Technical Fair	Costruzioni
25/09/2017	30/09/2017	Kuwait	Kuwait	Big 5 Kuwait	Costruzioni Arredamento
26/09/2017	28/09/2017	Amburgo	Germania	Intergeo	Tecnologia mineraria
27/09/2017	30/09/2017	Verona	Italia	Marmomacc	MARMO
04/10/2017	07/10/2017	Santiago	Cile	Edifica Feria Internacional de la Construcción	Costruzioni Architettura
04/10/2017	06/10/2017	Singapore	Singapore	ArchXpo	Costruzioni Architettura
05/10/2017	08/10/2017	Ankara	Turchia	Yapi - Turkeybuild	Costruzioni Arredamento
10/10/2017	12/10/2017	Birmingham	Gran Bretania	The Build Show UK Construction Week	Costruzioni
10/10/2017	14/10/2017	Santiago de Surco	Perù	EXCON	Costruzioni Architettura
13/10/2017	16/10/2017	Addis Abeba	Etiopia	Addis Build	Costruzioni Arredamento
13/10/2017	18/10/2017	Montevideo	Uruguay	Feria de la Construcción de Uruguay	Costruzioni
15/10/2017	17/10/2017	Rancho Palo Verdes	Stati Uniti	BITAC Purchasing & Design West	Arredamento alberghiero
16/10/2017	21/10/2017	Montevideo	Uruguay	SIMO - Salón Inmobiliario de Montevideo	Costruzioni
17/10/2017	20/10/2017	Ausburgo	Germania	Interlift	Costruzioni Arredamento
18/10/2017	21/10/2017	Joinville	Brasile	Intercon	Costruzioni
19/10/2017	22/10/2017	Riga	Latuania	House. Apartment	Costruzioni Architettura
26/10/2017	28/10/2017	Dhaka	Bangladesh	Con-Expo Bangladesh	Costruzioni
27/10/2017	30/10/2017	Hong Kong	Hong Kong	HKTDC	Costruzioni
30/10/2017	01/11/2017	Shanghai	Cina	Shanghai Int. Building Industrialization Exhibition	Costruzioni Architettura
31/10/2017	02/11/2017	Mosca	Russia	Hi-Tech Building	Costruzioni
01/11/2017	03/11/2017	Nairobi	Kenia	The Big 5 Construct East Africa	Costruzioni Architettura
02/11/2017	05/11/2017	Izmir	Turchia	Yapi - Turkeybuild	Costruzioni Arredamento
06/11/2017	10/11/2017	Villepinte	Francia	Batimat Paris	Costruzioni Arredamento
08/11/2017	09/11/2017	Calgary	Canada	Buildex Calgary	Costruzioni Architettura
09/11/2017	11/11/2017	Lagos	Nigeria	Nigeria BuildExpo	Costruzioni
09/11/2017	12/11/2017	Istanbul	Turchia	Natural Stone Istanbul	MARMO
15/11/2017	17/11/2017	Tokyo	Giappone	Japan Home & Building Show	Costruzioni Arredamento
16/11/2017	17/11/2017	Montréal	Canada	Contech Montreal	Costruzioni
26/11/2017	29/11/2017	Dubai	Emirati Arabi Uniti	The Big 5 Dubai	Costruzioni Arredamento
04/12/2017	06/12/2017	Shanghai	Cina	EDME Expo	Costruzioni Arredamento
05/12/2017	07/12/2017	Lione	Francia	Roncalia	MARMO

promemoria 2018

07/02/2018	10/02/2018	Bangalore	India	Stona	MARMO ***
12/04/2018	14/04/2018	Bologna	Italia	Tanexpo	Funeraria
.....		Carrara	Italia	MARMOtec	MARMO
13/06/2018	16/06/2018	Norimberga	Germania	Stone+Tec	MARMO
.....		Bologna	Italia	Saie	Costruzioni

L'elenco si riferisce alle manifestazioni comunicate entro settembre 2016 (pubblicato senza responsabilità per l'Editore)

*** L'asterisco distingue le fiere del programma Confindustria Marmomacchine / ICE

DAL DIRE AL FARE, MADE.

8 | 11 MARZO 2017 | FIERA MILANO RHO



La più importante Fiera in Italia per l'Architettura d'Interni

Trend, design e qualità degli spazi abitati: **MADE INTERNI E FINITURE** è il salone in cui architetti, interior designer, rivenditori, distributori, contractor internazionali trovano gli strumenti per qualificare gli interni anticipando le tendenze. Superfici, pavimentazioni, rivestimenti, porte interne e

d'ingresso, scale, partizioni, bagno, tende, materiali, accessori, componenti e finiture per l'architettura d'interni presentati dai principali player internazionali animano la fiera con le ultime novità per i luoghi del vivere, dagli spazi privati a quelli commerciali e per la collettività.

